

FEDERAZIONE ITALIANA TWIRLING



NORMATIVA TECNICA

Edizione aggiornata al 13 ottobre 2011
a cura del Di.T.N.

In vigore dal 01 gennaio 2012

Normativa Tecnica

(parte prima)

- Introduzione – Definizione
Descrizione dell'attrezzo – I movimenti di twirling pag. 5
- Capitolo I
Obiettivi - Campo di applicazione - Livello di attività
Modifiche – Validità – Fondamenti del regolamento tecnico pag. 6
- Capitolo II
Strutture tecniche – Riunioni tecniche
Proposte Tecniche – Verbalì pag. 8
- Capitolo III
ATLETI
Attività - Qualifiche - Categorie - Passaggi di Categoria
Passaggi di attività – Tesseramento pag. 10
- Capitolo IV
Calendario Gare - Competizioni – Passaggi di serie –
Gradi Federali - Tutela Sanitaria – Organizzazione – Partecipazione pag. 12
- Capitolo V
Specialità del Twirling – pag. 15
- Capitolo VI
Tecnici - Qualifiche – Formazione – Aspettativa – Competenze –
Funzioni dei direttori tecnici - Collaboratori pag. 17
- Capitolo VII
Centri di Avviamento allo Sport (C.A.S.) pag. 20
- Capitolo VIII
Disposizioni Finali pag. 22

Normativa Tecnica

Parte Seconda (Attività e Programmi Tecnici)

• Premessa	pag. 23
• Capitolo I = Settore Propaganda	pag. 24
• Capitolo II = Gradi Federali	pag. 26
• Capitolo III = Settore Agonismo – Serie – Categorie – Norme d'accesso	pag. 27
• Capitolo IV = Serie C – B – A Competizioni - Specialità - Tempi musicali	pag. 29
• Capitolo V = Regolamento delle competizioni	pag. 32
Iscrizioni – Visita medica – Gare individuali - Gare di squadra - Prestito Passaggi di categoria – Passaggi di serie – Iscrizioni e/o passaggi di serie per libera scelta e/o obbligatorie – Promozioni - Retrocessioni – Svolgimento delle gare - Abbigliamento	
• Capitolo VI = Organizzazione Gare	pag. 42
Calendario Gare - Campionati e Gare Federali - Gare Diverse Organizzazione Generale - Attrezzature ed Impianti - Postazioni Ufficiali di gara e loro assistenti – Direttori di gara - Speaker di Gara Speaker per Esercizio Obbligatorio - Addetto all'impianto di diffusione Cronometristi - Addetto al Controllo tessere - Flook Monitor Segretario di gara/Computisti Gestore della Fiche Segretario di giuria - Aree prova - Spazi riservati - Orario di Gara - Anticipo/Ritardo - Entrata ed Uscita dal Campo di Gara Abbandono del Campo di Gara - Sospensione di un Esercizio	
• Capitolo VII = Penalità	pag. 51
Penalità sui Tempi di esecuzione - Penalità per Costume Irregolare Penalità per violazione delle restrizioni - Squalifiche	
• Capitolo VIII = Reclamo	pag. 52
Oggetto del Reclamo - Chi Può Fare Reclamo A Chi Si Presenta il Reclamo - Il Presidente di Giuria, Il Reclamo Può Essere Respinto Modalità di Destinazione e Compilazione del Reclamo	
• Capitolo IX = Calcolo dei punteggi – Protocollo gare – Disciplina	pag. 55

**FEDERAZIONE
ITALIANA
TWIRLING**



REGOLAMENTO TECNICO

INTRODUZIONE

La Federazione Italiana Twirling è l'unico Ente riconosciuto dal C.O.N.I. a cui spetta la disciplina del Twirling in Italia, con autonomia tecnica, organizzativa, di gestione. La F.I.Tw. è affiliata agli Organismi internazionali competenti (World Baton Twirling Federation: WBTF, Confédération Européenne de Twirling Baton: CETB), dei quali accetta ed applica statuti e regolamenti.

DEFINIZIONE

Il twirling è una disciplina ginnico-sportiva che esalta i fattori fisici individuali, mettendo in evidenza l'aspetto estetico del movimento; è caratterizzata dall'impiego di un piccolo attrezzo denominato Bastone e da movimenti del corpo coordinati con armonia, su base musicale, secondo metodi e regolamenti internazionali.

E' un'attività praticata da entrambi i sessi nei settori Propaganda (Promozionale e Amatoriale) e Agonismo, sia a livello individuale che di squadra.

La preparazione fisica degli atleti che si dedicano al Twirling inizia dalla ginnastica formativa, che ha per scopo l'irrobustimento generale e l'acquisizione di doti di ordine fisico e psichico come scioltezza e mobilitazione, equilibrio, coordinazione, correttezza di movimenti, portamento, potenziamento, ecc..

La preparazione fisica prevede, inoltre, l'insegnamento dei fondamentali di:

DANZA e GINNASTICA RITMICA: da cui si apprendono l'espressività e il movimento di tutte le parti del corpo nell'ambito di uno spostamento, dando armonia, fluidità e continuità all'esecuzione del movimento ginnico, non solo al fine di migliorare l'aspetto estetico ma anche di ottenere una corretta postura.

GINNASTICA ARTISTICA: da cui si apprendono gli elementi di pre-acrobatica e acrobatica che serviranno in seguito ad integrare le difficoltà dei movimenti di Twirling.

TECNICA DELL'ATTREZZO: una volta acquisiti gli elementi tecnici, questi potranno essere abbinati a movimenti di corpo.

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZO

Il bastone da Twirling è un'asta metallica a sezione circolare di lunghezza compresa tra i 50 e i 75 cm, alle cui estremità vi sono due pomelli in gomma: uno piccolo (TIP) ed uno grande (BALL).

I MOVIMENTI DI TWIRLING

Movimenti di Twirling sono tutte quelle rotazioni che il bastone può compiere e si dividono in tre grandi aree: lanci, rolls, materiale di contatto. Tutti o quasi i movimenti di twirling vengono eseguiti sia con la mano destra sia con la sinistra

Lanci: sono due o più rotazioni aeree del bastone e ciascuna può essere divisa in fase di lancio, volo (rotazione aerea vera e propria) e ripresa. Sia la fase di lancio sia la fase di ripresa avvengono per mezzo di svariate tecniche.

Rolls: sono movimenti in cui il bastone compie una o più evoluzioni sulla superficie del corpo senza essere tenuto con le mani.

Materiale di contatto: sono serie di movimenti rapidi ed eseguiti vicino al corpo, che permettono di collegare tra loro lanci e rolls in modo da conferire continuità all'esercizio.

CAPITOLO I
Obiettivi - Campo di applicazione - Livello di attività - Validità –
Modifiche - Fondamenti del regolamento tecnico

Obiettivi

La F.I.Tw. con la divulgazione della disciplina del twirling si prefigge di avvicinare allo sport una vasta fascia di popolazione coi seguenti scopi:

- a - avviare i giovani alla pratica motoria corretta
- b - favorire un regolare sviluppo morfologico e funzionale
- c - esaltare e perfezionare le attività specifiche richieste dal gesto ginnastico
- d - educare alla socialità
- e - offrire agli adolescenti ed agli adulti, a seconda dei casi:
 - un'attività ludico-ricreativa
 - un'attività di propaganda (promozionale e/o amatoriale)
 - un'attività agonistica

Campo di applicazione

Tale attività può essere svolta attraverso:

- il programma tecnico nazionale F.I.Tw.
 - altri programmi emanati di volta in volta dalla F.I.Tw. (vedi programmi specifici F.I.Tw.)
- Il programma tecnico Progetto “Sport nella scuola”.

Livello di attività

L'attività nel settore Agonismo può essere svolta a livello:

- zonale
- provinciale
- regionale
- interregionale
- nazionale
- internazionale

L'attività nel settore Propaganda (Promozionale e Amatoriale) può essere svolta a livello:

- societario
- intersocietario
- scolastico
- interscolastico
- comunale
- distrettuale
- provinciale
- regionale
- interregionale

Validità

Il presente regolamento, deliberato dal Consiglio Federale, fa fede per tutti gli organi centrali e periferici eletti o nominati dalla F.I.Tw. e per tutti gli affiliati e i tesserati alla F.I.Tw.

La validità è di quattro anni (ciclo olimpico) salvo diversa e specifica delibera del Consiglio

Federale che per particolari esigenze può stabilire la sua integrazione, sostituzione in tutto o in parte, od abrogazione.

Modifiche

Eventuali modifiche a capitoli o articoli del presente regolamento devono essere proposte dal DiTN con espressa indicazione dell'eventuale integrazione, sostituzione o abrogazione dell'articolo o del capitolo di cui trattasi, nonché la decorrenza; dopo la delibera del Consiglio Federale, saranno rese note attraverso opportuna circolare.

Fondamenti del regolamento

Il regolamento tecnico della F.I.Tw. si fonda sui regolamenti tecnici internazionali C.E.T.B. e W.B.T.F.

CAPITOLO II

Strutture tecniche – Riunioni tecniche – Proposte Tecniche- Verbali

Strutture Tecniche

Le strutture tecniche federali si dividono in:

- Centrali
- Periferiche

Sono **Organismi Tecnici Federali** (Centrali) con giurisdizione su tutto il territorio nazionale:

- Il Direttore Tecnico Nazionale (DTN)
- Il Tutor Nazionale Giudici (TNG)
- Il Dipartimento Tecnico Nazionale (Di TN)

Il **Dipartimento Tecnico Nazionale** è nominato dal CF su proposta del Presidente della Federazione ed è composta da:

- Il Direttore Tecnico Nazionale (qualifica: Allenatore)
- Il Tutor Nazionale Giudici
- Tre Tecnici Federali (qualifica: Allenatore)
- Due Giudici (Serie A + CDP + SP + OBBL INT)

I compiti del Dipartimento Tecnico Nazionale sono:

- nominare tra i componenti il referente del dipartimento per le relazioni con il CF
- nominare tra i componenti chi svolge il compito di segretaria per redigere il verbale della seduta (per le sedute plenarie)
- autogestirsi in gruppi di lavoro in base alle proprie competenze/capacità, su coordinamento del DTN per le competenze tecniche e del TNG per le competenze giudici. In ogni caso tutti i lavori prima di essere inviati al CF per l'approvazione devono essere discussi in seduta plenaria
- proporre in tempo utile al Presidente della Federazione per l'approvazione del Consiglio Federale:
 - il calendario dell'attività agonistica federale nazionale dell'anno successivo
 - la programmazione dei corsi/esami federali per l'acquisizione delle qualifiche tecniche e qualifiche giudici
 - il programma dei corsi tecnici di specializzazione
 - il programma degli aggiornamenti tecnici e giudici
 - nominare i tecnici formatori per i corsi di formazione, aggiornamento e commissioni d'esame
 - provvedere ad eventuali aggiornamenti/modifiche dei regolamenti di propria competenza (regolamento tecnico – regolamento di giuria - contenuto tecnico codice dei punteggi)
 - La convocazione e la stesura delle giurie internazionali, nazionali, interregionali e regionali
 - Indica i nominativi dei giudici per le manifestazioni internazionali
 - Indica i nominativi dei giudici idonei a sostenere gli esami per l'acquisizione della qualifica internazionale
 - redigere i programmi dell'attività agonistica internazionale dell'anno successivo unitamente alla pianificazione della preparazione tecnica degli atleti di interesse nazionale e ai relativi periodi di raduno collegiali
 - redigere l'elenco degli atleti da convocare ai raduni collegiali
 - redigere l'elenco degli atleti selezionati per la formazione delle Squadre Nazionali (individuali/squadra)
 - aggiornare l'Albo dei Tecnici e Giudici
 - svolgere ogni altro compito di natura tecnica che gli venga affidato dal CF.

Per particolari necessità, su proposta del Di TN., il CF può nominare altri collaboratori.

Le designazioni e la nomina degli Organismi Tecnici Federali centrali sono di competenza del Consiglio Federale.

Sono **Organismi Tecnici Periferici** con funzione nell'ambito della giurisdizione di competenza:
- il Dipartimento Tecnico Regionale

Il Dipartimento Tecnico Regionale è composto da:

- il Direttore Tecnico Regionale (qualifica: Allenatore o Tecnico Federale)
- due tecnici (qualifica: Allenatore o Tecnico Federale)
- un giudice (Serie A + CDP + SP + OBBL INT)

Per particolari necessità, su proposta del DTR, il CR può nominare altri collaboratori per l'attività a livello zonale e/o provinciale.

La designazione e le nomine dei membri degli organismi tecnici regionali sono di competenza del Consiglio Regionale.

Riunioni Tecniche

Per la programmazione, lo svolgimento, il controllo e la verifica dell'attività tecnica il Di TN si riunisce almeno quattro volte l'anno.

Annualmente devono essere indette una o più riunioni tecniche a carattere nazionale riservate ai rappresentanti tecnici e rappresentanti giudici regionali.

Gli organismi periferici devono a loro volta indire riunioni tecniche riservate ai collaboratori tecnici, ai tecnici di società ecc..

Proposte tecniche

Dalle riunioni tecniche potranno scaturire proposte quali integrazioni e modifiche alle norme tecnico-organizzative in vigore che diverranno operative soltanto dopo specifica proposta del Di TN e deliberazione del CF.

Verbali

Al termine di ogni riunione dovrà essere redatto un apposito verbale che dovrà essere depositato a fine anno agonistico agli atti presso la segreteria F.I.Tw. per le riunioni nazionali e presso la sede del Comitato Regionale interessato per le altre o tutte le volte che il CF o CR chiedono copia specifica.

CAPITOLO III

ATLETI: Attività - Qualifiche - Categorie - Passaggi di Categoria/Settore – Tesseramento

Attività

La F.I.Tw. è strutturata al suo interno in due strutture: Propaganda (Promozionale e Amatoriale) e Agonismo. Per lo svolgimento delle relative attività può avvalersi di organismi disciplinati dal presente regolamento.

- PROPAGANDA , che si impegna:

1) ad avviare i giovani alla pratica sportiva in forma corretta ed iniziarli alla tecnica twirling, attraverso lo sviluppo di un'attività ludico ricreativa nelle sue varie espressioni, prospettando un futuro agonistico od una semplice pratica non agonistica (Settore Promozionale);

2) a mantenere in attività gli adulti che desiderano praticare l'attività fisico motoria in forma semi-agonistica o in forma disimpegnata (Settore Amatoriale).

- AGONISMO, che si articola in cinque serie (dalla C2 alla A1) di crescente livello tecnico, fino alla massima espressione della destrezza fisica e di tecnica twirling.

Qualifica atleti

Gli atleti appartenenti alla FITw si suddividono in:

- Atleti tesserati FITw per l'attività di Propaganda (Promozionale e Amatoriale) interessati alla partecipazione a manifestazioni (a livello societario, intersocietario, scolastico, interscolastico, comunale, distrettuale, provinciale, regionale ed interregionale), o gare inserite nel calendario nazionale emanato dalla FITw.
- Atleti tesserati FITw per l'attività agonistica interessati alla partecipazione a gare ufficiali inserite nei calendari zonale, provinciale, regionale, interregionale, nazionale, internazionale emanati dalla FITW o da un suo organo periferico.

Categorie

Gli atleti appartenenti alla F.I.Tw., indipendentemente dall'attività svolta, si suddividono nelle seguenti categorie:

- Giovanissimi ► bambini dai 3 ai 7 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno agonistico in cui si partecipa
► possono svolgere attività nel settore Propaganda (Promozionale)
- Cadetti ► dai 8 agli 11 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno agonistico in cui si partecipa
► possono svolgere attività nel settore Propaganda (Promozionale) e nel settore Agonismo
- Junior ► dai 12 ai 16 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno agonistico in cui si partecipa
► possono svolgere attività nel settore Propaganda (Promozionale) e nel settore Agonismo
- Senior ► dai 17 anni in su compiuti entro il 31 dicembre dell'anno agonistico in cui si partecipa
► possono svolgere attività nel settore Propaganda (Amatoriale) e nel settore Agonismo

ETA' MINIMA PER COMPETIZIONI INTERNAZIONALI:

Anni 12 per Campionato del Mondo, Campionato Europeo, International Cup, Coppa Europa e Grand Prix.

Passaggi di Categoria

I passaggi di categoria avvengono solo ed esclusivamente per limite di età ed al termine dell'anno sportivo.

Passaggi di Attività

Il passaggio di attività da Propaganda ad Agonismo e viceversa avviene all'inizio di ogni anno sportivo, nel rispetto delle norme di tesseramento e delle categorie imposte e, per un anno, non si possono apportare modifiche.

Nessun atleta può essere contemporaneamente titolare di tessera dell'attività di Propaganda e dell'attività di Agonismo.

Tesseramento

Tutti gli atleti, per partecipare a gare o manifestazioni organizzate dalla F.I.Tw., devono essere regolarmente tesserati.

CAPITOLO IV

Calendario Gare - Competizioni – Passaggi di serie - Gradi Federali - Tutela Sanitaria - Organizzazione - Partecipazione

Calendario Gare

E' compito del DiTN stilare ogni anno, per l'anno successivo, i calendari delle gare riguardanti i diversi settori.

Ogni gara, a qualunque livello, dovrà essere inserita nel calendario ufficiale dopo l'approvazione degli Organi competenti.

Competizioni Attività Propaganda (Promozionale e Amatoriale)

Il Settore Propaganda comprende: gare e manifestazioni indette dalla FITw ed inserite in calendario; partecipazione ai campionati studenteschi secondo i programmi FITw (Settore Scuola).

Competizioni Attività Agonismo

L'attività agonistica si articola in 5 serie con livelli di difficoltà crescente, dalla C2 alla A1.

La serie C2 con gare individuali CDP ha in programma 3 gare regionali con graduatoria finale di merito.

Le serie C1 – B con gare individuali CDP hanno in programma 3 gare regionali con graduatoria finale di merito che dà accesso alla finale nazionale (Campionato Italiano di serie C1 - B).

La serie A2 con gare individuali FS ha in programma 3 gare regionali con graduatoria di merito che dà accesso alla finale nazionale (Campionato Italiano di serie A2)

Le serie C – B con gare a SQUADRE hanno in programma 3 gare regionali con graduatoria finale di merito che dà accesso alla finale nazionale (Campionato Italiano di serie C – B).

Le serie C2 con gare individuali SPECIALITA' TECNICHE ha in programma 3 gare regionali con graduatoria finale di merito.

Le serie C1- B - A con gare individuali SPECIALITA' TECNICHE hanno in programma 3 gare regionali con graduatoria finale di merito che dà accesso alla finale nazionale (Campionato Italiano di serie C1 – B – A)

La serie A1 individuale e serie A Squadre hanno in programma 3 prove interregionali con graduatoria finale di merito e relativa assegnazione dei titoli Nazionali Assoluti.

Passaggi di serie

Il passaggio di serie avviene per scelta (capacità tecnica), per merito (promozione), e in alcuni casi per retrocessioni.

Si veda capitolo "Competizioni".

Gradi federali

Per poter partecipare ai campionati del settore Agonismo è obbligatorio, al momento dell'iscrizione, aver acquisito il brevetto di uno o più gradi della tecnica twirling secondo il seguente prospetto

INDIVIDUALI	C2	C1	B	A2	A1
CADETTI	I°	II°	III°	IV°	IV°
JUNIOR	I°	II°	III°	IV°	IV°
SENIOR	I°	II°	III°	IV°	IV°
SQUADRE					
CADETTI	*	=	I°	*	**
JUNIOR	*	I°	II°	*	III
SENIOR	*	I°	II°	*	III

- * Le squadre non sono previste in serie C2 e A2
- ** Squadre Cadetti non previste in serie A1.

Tutela sanitaria

Per tutti gli iscritti alla Federazione che praticano qualsiasi attività o partecipano alle competizioni è obbligatorio sottoporsi a visita medica attitudinale una volta l'anno.

Gli atleti che praticano l'attività di Propaganda (Promozionale o Amatoriale) devono produrre un certificato medico di attitudine all'attività non-agonistica.

Gli atleti che praticano l'attività Agonistica devono produrre un certificato medico di attitudine alla attività agonistica come previsto dalle leggi in corso.

La FITw si premura di inviare di anno in anno a tutte le società circolare con le norme al riguardo.

Organizzazione

Campionati e gare federali sono indetti ogni anno dalla Federazione. L'organizzazione degli stessi è affidata a Società affiliate o ad altre organizzazioni che ne facciano richiesta.

Le richieste di organizzazione devono essere inoltrate, compilando l'apposito modulo, alla Segreteria Federale per i Campionati Italiani ed alla Segreteria Regionale per i Campionati Regionali, nei termini previsti da circolari che sono inviate prima dell'inizio dell'anno sportivo.

L'assegnazione dell'organizzazione dei Campionati viene concessa dal Consiglio Federale o Regionale, secondo il tipo di gara, vagliate le richieste pervenute ed accertata l'idoneità delle stesse e delle sedi di gara proposte.

Le Società possono chiedere di organizzare manifestazioni diverse dai Campionati o gare federali, direttamente ai Comitati Regionali di competenza o alla Segreteria federale per gare nazionali.

Eventuali deroghe di ordine tecnico saranno concesse dalla Segreteria Regionale/Federale, sentito il parere del DiTN.

Le gare suddette possono essere regolamentate, senza stravolgere i criteri generali, dalle stesse Società, che dovranno far pervenire il Regolamento unitamente alla richiesta di organizzazione. Le richieste devono essere inoltrate all'inizio dell'anno sportivo, onde poter formulare un calendario che non sia in concomitanza con le gare federali. Potranno essere concesse deroghe per gare richieste successivamente, compatibilmente con il calendario ufficiale.

Partecipazione

Per la partecipazione a campionati e gare federali le società affiliate dovranno inviare alla segreteria competente regolare iscrizione secondo la modulistica ed entro i termini previsti dalle circolari inviate prima dell'inizio dell'anno sportivo.

Per manifestazioni, meetings e gare diverse di norma la Società organizzatrice invia la modulistica necessaria, previo benestare scritto della Federazione.

In caso di gare o manifestazioni internazionali con invito personale, le società sono tenute a comunicare alla segreteria federale l'invito ricevuto ed il tipo di manifestazione a cui si intende partecipare.

La FITw si riserva di porre il veto per quelle manifestazioni che entrano in contrasto con le norme statutarie.

CAPITOLO V

SPECIALITA' DEL TWIRLING

Esercizi Individuali

Corpo Libero

Specialità individuale su base musicale predisposta con coreografie libere ed elementi imposti (vedi Codice dei Punteggi).

Free Style

Specialità individuale del settore Agonismo di serie C2 – C1 – B – A2 – A1

Esercizio su base musicale libera, in cui l'atleta esprime, con lo stile che gli è proprio e congeniale, il meglio della preparazione fisica specifica e della tecnica twirling acquisite.

(Per le serie C2 – C1 – B – vedi Codice dei Punteggi)

(Per la serie A2 – vedi Linee Guida)

(Per la serie A1 – libero)

(Per il “FS per TUTTI” – vedi Linee Guida)

Esercizi Individuali - Specialità Tecniche

Due Bastoni

Specialità individuale eseguita su base musicale predisposta in cui vi è la continua e simultanea manipolazione dei 2 bastoni. Combina la tecnica e l'abilità di 1 bastone con movimenti che richiedono una particolare abilità nella coordinazione, nel tempismo, nella concentrazione, nella destrezza, nel controllo dei piani e direzioni perché effettuati con 2 attrezzi.

L'abilità dell'atleta è dimostrare un lavoro intricato con i 2 bastoni con l'aggiunta della continuità, del lavoro simultaneo, ambidestro, della fluidità, della creazione di un programma.

Il tutto con una corretta tecnica di corpo e bastone.

Solo

Il SOLO è una dimostrazione di tecnica twirling, eseguita su base musicale predisposta; specialità individuale utilizzando 1 bastone. Il bastone deve essere fatto roteare usando i piani verticali e i piani orizzontali, mano destra e sinistra senza interruzioni, con un movimento fluido dimostrando un'ampia base di abilità tecniche.

Il SOLO è la capacità dell'atleta di mostrare la sua massima abilità nelle 3 aree, cioè lanci, rolls, materiale di contatto, collegando un movimento all'altro senza interruzioni.

Obbligatorî Internazionali

Si compone di 15 movimenti di Twirling suddivisi in “Serie A” e in “Serie B” di 8 elementi ciascuna (il movimento obblig. nr. 14 si esegue in entrambe), eseguiti con sottofondo musicale.

Dal punto di vista tecnico sono così suddivisi:

- 4 serie dita (due verticali e due orizzontali)
- 4 serie rolls
- 7 lanci (quattro verticali e tre orizzontali)

Questi movimenti devono essere eseguiti secondo le direttive di esecuzione emanate dalla Federazione Mondiale di Twirling (WBTF).

Short Program

Lo Short Program è il “ponte” di collegamento tra la specialità completamente strutturata degli Esercizi Obbligatori e la specialità “libera” del Free Style. Viene eseguito con la musica standard ed è una combinazione di entrambe le specialità e trasforma un programma di movimenti richiesti in una produzione musicale creativa che è più breve del Free Style ed è più coinvolgente degli Esercizi Obbligatori.

Lo Short Program è strutturato da elementi obbligatori che derivano dalle 5 tipologie del twirling (giri, lanci stazionari complessi, lanci complessi in movimento, rolls e materiali di contatto) che devono essere eseguiti come richiesto.

Lo Short Program prepara le basi delle capacità necessarie al Freestyle relativamente a qualità di interpretazione musicale, composizione e performance. Durante l'esecuzione degli 8 Elementi Obbligatori e durante il Materiale Accessorio, la tecnica di corpo e di bastone devono essere svolti correttamente. La musicalità è un fattore di sviluppo della variazione ritmica, dell'uso degli accenti in conformità allo stile della musica e al fraseggio musicale. Sono introdotti i concetti di costruzione, staging, logica, contrasto e dinamicità.

Esercizi di Squadra

Il Twirling applicato al lavoro di squadra è un insieme di movimenti di corpo e bastone, collegati tra loro in una successione logica, armoniosa, equilibrata e ritmica, su base coreografica di gruppo. L'esercizio, composto ed eseguito in relazione alla musica prescelta, deve presentare varietà e difficoltà ma anche sincronismo e precisione.

Duo

Esercizio eseguito da due atleti che, attraverso il lavoro di coppia, esaltano l'aspetto estetico dei movimenti di bastone e di corpo, coordinati tra loro su base musicale libera. Sono richiesti precisione e sincronismo, varietà e frequenza di scambi di attrezzo.

Team

Esercizio eseguito da un gruppo di atleti (da 5 a 9) che, attraverso il lavoro di squadra, esaltano l'aspetto estetico dei movimenti di bastone e di corpo, coordinati tra loro secondo un logico sviluppo coreografico delle forme, su base musicale libera. Sono richiesti precisione e sincronismo, varietà e frequenza di scambi di attrezzo.

Gruppo

Esercizio eseguito da un gruppo di atleti (minimo 10 elementi), nel quale vengono valorizzati l'effetto scenico, dato dalla coreografia in sé, intesa come disposizione dei componenti sul campo di gara, e l'effetto creato dal movimento del corpo e del bastone nell'interpretare il brano musicale prescelto. Sono richiesti precisione, sincronismo, varietà e frequenza di scambi di attrezzo.

CAPITOLO VI

TECNICI: Qualifiche - Formazione - Funzioni – Aspettativa - Tesseramento – Tecnico Coadiutore – Funzioni dei Direttori Tecnici – Collaboratori - tesseramento

Qualifiche

Si definisce Tecnico la persona in possesso di almeno uno dei brevetti previsti dal “Regolamento Quadri Tecnici Federali” . E' quindi responsabile della divulgazione e dell'insegnamento della disciplina nei corsi federali e/o presso le società affiliate.

E' previsto un processo di qualificazione attraverso i seguenti livelli:

- Assistente di Base
- Tecnico Federale
- Allenatore

oltre ad istruttore Giovanile per i C. A. S. (Centri d'avviamento allo sport), al brevetto “Twirling nella Scuola” e al brevetto “Tecnico Coadiutore”.

Formazione

Il Dipartimento Tecnico Nazionale organizza corsi per la formazione di persone che vogliono dedicarsi all'insegnamento del Twirling.

Corsi – Norme di accesso ai corsi – Strutturazione corsi – Esami – Aggiornamento – Decadenza dell'abilitazione (Vedi Fascicolo “Quadri Tecnici Federali”)

Aspettativa

Tutti i tecnici ed i giudici possono chiedere l'aspettativa dalle mansioni ufficiali, per l'anno in corso, per validi motivi (problemi di salute, trasferimenti temporanei per studio/lavoro, problemi familiari) con l'obbligo del tesseramento.

Competenze

L'insegnamento presso le società affiliate è consentito a tutti i tecnici abilitati.

I corsi di formazione gradi e relative sessioni d'esame possono essere tenuti da tutti i tecnici a partire dal brevetto di Tecnico Federale.

I corsi federali di specializzazione tecnica possono essere tenuti da tecnici in possesso del brevetto di allenatore o comunque segnalati dal DiTN ed approvati dal CF.

I corsi di formazione tecnici possono essere tenuti, per quanto di competenza, da tecnici in possesso del brevetto di allenatore o comunque segnalati dal DiTN ed approvati dal CF.

Per l'insegnamento presso Federazioni o società estere deve essere presentata espressa richiesta scritta alla FITw, e l'autorizzazione deve essere espressamente formulata dalla stessa. E' sempre opportuno che le richieste siano inviate dalla federazione o società richiedente; in presenza di contatto diretto è comunque preciso dovere del tecnico interessato inviare alla FITw nominativo, qualifica e recapito del richiedente.

Il tecnico in possesso del brevetto di allenatore non può partecipare alle competizioni, salvo chiedere la sospensione dagli incarichi federali per l'anno in corso.

Tecnico Coadiutore

Si occupa dello sviluppo della base del Twirling all'interno delle Società favorendo innanzitutto la promozione della disciplina e in seguito lo sviluppo del numero degli iscritti (soprattutto presso le regioni in cui il Twirling è una novità).

Sono collaboratori tecnici abilitati all'insegnamento del twirling.

Il brevetto "Tecnico Coadiutore" non rientra tra i livelli dei Quadri Tecnici ufficiali. Si tratta di un brevetto certificato solamente da un attestato di partecipazione rilasciato dalla FITw post partecipazione al corso di formazione.

(v. Fascicolo "Tecnico Coadiutore")

Collaboratori Tecnici/insegnanti di Twirling per il settore Propaganda (Promozionale e amatoriale)

Sono collaboratori tecnici e abilitati all'insegnamento del Twirling nel settore Propaganda (sezioni Promozionale ed Amatoriale), coloro i quali, previo tesseramento alla FITw, in possesso di qualifiche ottenute presso la FGI, diplomati o diplomandi ISEF, istruttori CAS, insegnanti di danza, frequentando gli stages che la FITw organizza a tale scopo, ottengono il relativo certificato di partecipazione.

Possono essere previsti, su proposta del DiTN., corsi di aggiornamento specifici per tali qualifiche.

Funzioni dei Direttori Tecnici

Il Direttore Tecnico Nazionale

é componente del Dipartimento Tecnico Nazionale e svolge compito di coordinamento ed indirizzo in seno al DiTN con particolare attenzione a:

- a) rapporti (direttive) stabiliti dal CF, ai rapporti di collaborazione tecnica con la FGI, con altre Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, etc.
- b) iniziative atte allo sviluppo delle attività del Twirling
- c) organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro, raduni, seminari e altre attività tecniche
- d) contenuti tecnici e formativi dell'Alta Specializzazione e dell'attività della Squadra Nazionale
- e) supervisore dei progetti di formazione, di promozione, e sport nella scuola

L'incarico di Direttore Tecnico Nazionale deve essere ricoperto da persona capace e competente inserita nell'Albo dei Quadri Tecnici Federali con la qualifica di Allenatore.

La nomina del Direttore Tecnico Nazionale è di competenza del Consiglio Federale su indicazione del Presidente Federale.

Il Direttore Tecnico Regionale

- è membro del Dipartimento Tecnico Regionale
- rappresenta i tecnici della propria regione nelle riunioni tecniche nazionali indette dal DiTN
- svolge le stesse mansioni previste per il Direttore Tecnico Nazionale nella giurisdizione di sua competenza

L'incarico di Direttore Tecnico Regionale è affidato dal Consiglio Regionale a persona capace e competente inserita nell'Albo dei Quadri Tecnici Federali con la qualifica di Allenatore o Tecnico Federale.

Il Comitato Regionale per particolari motivi tecnico-organizzativi può nominare referenti tecnici zonali o provinciali

I Collaboratori Tecnici

- collaborano con il Direttore/Referente Tecnico e gli altri componenti la commissione alla realizzazione di tutti gli obiettivi che la F.I.Tw. persegue
- partecipano su invito della FITw a corsi, raduni, seminari, nonché commissioni, gruppi di lavoro ed altre attività tecniche.

Tesseramento

Tutti gli operatori tecnici dovranno aver compiuto la maggiore età ed essere titolari di tessera federale.

Tecnici/Giudici richiesti da Società o Federazioni straniere:

- Se richiesti da una Federazione straniera, detta Federazione deve fare richiesta ufficiale alla FITw che rilascerà regolare autorizzazione.
- Se richiesti da una Società straniera, gli interessati devono ottenere autorizzazione dalla FITw inoltrando, alla segreteria federale, richiesta scritta vistata dalla Società di appartenenza.

La FITw rilascerà regolarmente le autorizzazioni compatibilmente con i programmi e le esigenze federali.

Dette disposizioni previste dai regolamenti federali ed accordi internazionali devono obbligatoriamente essere osservati, come previsto da Regolamento Giustizia e Disciplina vigenti.

CAPITOLO VII

Centri di Avviamento allo Sport (C.A.S.)

Sono i centri C.O.N.I. di Avviamento allo Sport, promossi dal CONI stesso e dalle Federazioni sportive. Sono gestiti direttamente ed esclusivamente dalle Società Sportive affiliate alle Federazioni.

FINALITA' DEI C.A.S.

Una preparazione fisica generale incentrata su un'attività motoria di base che tenga conto del gesto sportivo generalizzato per diventare, attraverso una preparazione graduale, gesto finalizzato. Un addestramento tecnico specifico sugli elementi fondamentali della disciplina prescelta che, conformemente alle esigenze delle singole discipline sportive, deve svolgersi con un crescente impegno fino a concludersi con le attività agonistiche propriamente intese.

Una particolare attenzione sull'aspetto qualitativo del rapporto istruttore - allievo mirato prima alla costruzione della volontà di fare gioco e sport, poi alla motivazione a continuare questa attività, ed infine a gettare le basi per una duratura e giusta cultura sportiva.

OBIETTIVI

- Realizzare un vasto piano di promozione sportiva, strutturato sulla base di precisi requisiti tecnici e qualitativi
- Allargare la base di reclutamento dei giovani da avviare allo sport
- Favorire con supporti ed incentivi, le Società sportive che offrono le migliori garanzie di serietà ed efficienza organizzativa.

PROGRAMMI

Il programma di attività dei Centri di Avviamento allo Sport copre l'arco di età dai 5 ai 16 anni ed è suddiviso in tre fasce.

- I fascia - 5 -8 anni
- II fascia - 9 -12 anni
- III fascia - 13-16 anni

Per ciascuna fascia vengono di seguito elencati gli obiettivi.

1 ^ fascia - 5-8 anni

L'attività è volta ad uno sviluppo psico-fisico generale

Gli esercizi devono favorire la mobilitazione e l'irrobustimento dell'allievo, affrontando una varietà di gesti motori multilaterali, per uno sviluppo delle diverse sfere della personalità.

Sono previsti percorsi vari, l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi, tra cui il bastone come elemento di propedeutica, e molteplici giochi. Importante anche l'approccio con il ritmo e la musica.

2^ fascia - 9-12 anni

Questa fascia racchiude l'età migliore per l'apprendimento motorio.

La preparazione deve avviare gradatamente gli allievi ad una maggiore coordinazione ed affinamento del movimento, per arrivare al gesto sportivo della ginnastica e quello proprio del twirling, anche combinati tra loro e con la musica.

3^ fascia - 13 - 16 anni

Le forme di attività devono svolgersi con un crescente impegno da parte dei giovani, fino a concludersi possibilmente con le attività agonistiche.

I programmi tecnici sono indicati nelle apposite guide tecniche redatte dalla Federazione.

VANTAGGI NELL'APERTURA DI UN CAS

Alle Società sportive il C.O.N.I. offre:

- la possibilità di preparare in maniera razionale e attuale i giovani da avviare all'agonismo;
- la disponibilità di indirizzi tecnici uniformi e la necessaria divulgazione attraverso speciali corsi di formazione e di aggiornamento;
- l'assicurazione gratuita per tutti gli iscritti;
- sportelli aperti per varie consulenze.

Criteri e modalità di riconoscimento (salvo nuove norme C.O.N.I.)

Per costituire un Centro CONI di Avviamento allo Sport la Società sportiva deve richiedere all'organo periferico del CONI o di una Federazione Sportiva l'apposito questionario attraverso il quale dichiarare:

- 1) la denominazione esatta della Società Sportiva che intende costituire il Centro, il quale, comunque, dovrà assumere la stessa denominazione e la Federazione appartenenza;
- 2) l'affiliazione da almeno un anno alla Federazione stessa indicando data e codice di avviamento;
- 3) la disponibilità di un impianto (proprio o in uso) specifico per lo sport prescelto con l'indicazione del periodo, dei giorni e delle ore di utilizzazione. Tali impianti devono possedere i requisiti minimi stabiliti dalla Federazione competente;
- 4) l'esistenza di servizi accessori (sala medica, uffici spogliatoi, servizi igienici, ecc.);
- 5) i nominativi dei dirigenti e del medico che seguono l'attività del Centro,
- 6) i nominativi dei tecnici, che devono essere in possesso della qualifica minima stabilita dalla Federazione competente;
- 7) presenza di allievi appartenenti ad una delle fasce d'età prevista dalla Federazione nell'attività giovanile e il rapporto numerico tecnico/allievi/e secondo quanto stabilito dalla Federazione competente;
- 8) l'impegno di effettuare obbligatoriamente la visita medica agli allievi/e dei CAS od a verificare che gli allievi/e abbiano il certificato di idoneità alla pratica sportiva.

Il questionario per il riconoscimento del Centro va indirizzato al Consiglio Provinciale del CONI, tramite il competente organo periferico federale il quale oltre ad esprimere un parere in merito deve attestare la veridicità di quanto dichiarato dal Presidente della Società Sportiva.

Tale questionario, con il parere anche del Coordinatore provinciale CAS, dovrà essere sottoposto all'esame del Consiglio Provinciale CONI, per essere approvato e trasmesso al Consiglio Regionale del CONI ed alla Commissione Centrale CAS per la ratifica. L'eventuale mancata ratifica dovrà essere adeguatamente motivata.

I CAS riconosciuti e regolarmente funzionanti devono ogni anno, nel periodo 1/6-31/10, presentare al Comitato Provinciale del CONI il modulo che attesti la ripresa dell'attività.

CAPITOLO VIII

Disposizioni finali

La Federazione Italiana Twirling, sentito il parere del DiTN, qualora le esigenze lo richiedano, si riserva il diritto di apportare modifiche allo svolgimento delle competizioni, nonché alle norme tecniche.

Le eventuali modifiche apportate al regolamento tecnico dovranno essere sottoposte all'approvazione del CONI.

F.I.Tw. - C.O.N.I.

FEDERAZIONE ITALIANA TWIRLING

ATTIVITA' E PROGRAMMI TECNICI

PREMESSA

**Per anno agonistico si intende il periodo che va
dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno .**

Per età si intende quella compiuta al 31 dicembre dell'anno agonistico in cui si partecipa

CAPITOLO I

ATTIVITA' DI PROPAGANDA: Sezione Promozionale - Sezione Amatoriale
Attività - Categorie - Passaggi di categoria Passaggi di settore –Tesseramento
Manifestazioni - Meetings - Dimostrazioni - Programma Tecnico

ATTIVITA' DI PROPAGANDA

Con il settore propaganda si intende creare il supporto per l'attività ginnico sportiva di massa e la divulgazione del twirling.

Per poter meglio perseguire le finalità tecniche e promozionali che si prefigge, la F.I.Tw. ha diviso il settore in due grandi sezioni:

1) SEZIONE PROMOZIONALE

L'attività promozionale della F.I.Tw si ricollega a tutta l'attività di iniziazione che in ogni palestra viene impartita ai principianti e si identifica culturalmente con l'attività dei CAS.

Il Dipartimento Tecnico Nazionale stila i programmi tecnici CAS del Twirling (Rif. programma Fascicolo "Tecnico Coadiutore")

Possono praticare l'attività promozionale gli atleti di età compresa tra i 3 e i 16 anni che non svolgono attività agonistica nell'anno sportivo in corso.

Viene dato particolare risalto ai programmi per tale attività nel corso di formazione per Tecnici di Base e nel corso per Operatori Scolastici.

2) SEZIONE AMATORIALE

Appartengono al settore amatoriale quegli atleti di età superiore ai 16 anni che non intendono intraprendere l'attività agonistica o che l'hanno abbandonata per dedicarsi unicamente ad un'attività ricreativa e di mantenimento.

ATTIVITA'

Con questo settore la F.I.Tw intende offrire agli adolescenti, agli adulti, agli anziani la possibilità di svolgere, a seconda dei casi:

- un'attività dimostrativa non competitiva
- un'attività ludico-ricreativa nelle sue diverse espressioni
- un'attività motoria di mantenimento fisico, in funzione delle condizioni generali dell'individuo (prove di efficienza fisica)

CATEGORIE

I partecipanti all'attività amatoriale sono divisi in due categorie, in base all'età.

Adulti: dai 16 ai 30 anni

Over 30 : dai 31 anni in poi

Le categorie a loro volta si differenziano in due livelli di lavoro ciascuna competitiva:

- 1- Livello Base: per coloro che non hanno mai svolto l'attività del twirling, o che l'hanno praticata ma intendono proseguire in forma disimpegnata.
- 2- Livello Avanzato: per coloro che intendono cimentarsi in attività dimostrativa e/o competitiva

PASSAGGI DI CATEGORIA

I passaggi di categoria avvengono all'inizio dell'anno sportivo ed unicamente in base all'età, secondo le direttive emanate annualmente dalla F.I.Tw.

Per la sezione amatoriale è consentito tuttavia partecipare alla categoria inferiore, malgrado si siano superati i limiti d'età, previo accertamento delle idonee condizioni generali dell'individuo (visita medico-sportiva).

PASSAGGI DI SETTORE

I passaggi dal settore amatoriale al settore agonistico e viceversa avvengono unicamente all'inizio dell'anno sportivo, secondo le direttive emanate annualmente dalla F.I.Tw.

TESSERAMENTO

Tutti gli atleti per partecipare a manifestazioni o ad attività ludico-sportive organizzate dalla F.I.Tw. o da altri enti, devono essere regolarmente tesserati.

Inoltre, gli atleti devono presentare un certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica (D.M. 28 Febbraio 1982.)

MANIFESTAZIONI - MEETINGS - DIMOSTRAZIONI

Le manifestazioni del settore Amatoriale vengono inserite annualmente dalla F.I.Tw. nel calendario sportivo federale, previa richiesta ed approvazione.

Ogni evento avrà programmi e regolamenti propri, approvati dal Consiglio Federale su proposta del DiTN

PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico è basato su un'attività motoria di mantenimento, con particolare riferimento ad esercizi a corpo libero e con l'attrezzo (bastone) da svolgersi in ambienti coperti o all'aperto.

I programmi del Settore Propaganda (Promozionale ed Amatoriale) sono descritti nell'apposito Regolamento "Twirling per Tutti".

CAPITOLO II

GRADI FEDERALI: Organizzazione – Corso Formazione – Sessione d'esame

Il progresso della tecnica twirling è basato su diverse serie di movimenti con difficoltà crescenti divise in quattro gradi di apprendimento.

Tali gradi costituiscono tra l'altro il bagaglio tecnico necessario per accedere alle competizioni secondo lo schema riportato nelle norme generali del settore agonismo.

ORGANIZZAZIONE

Sono previsti due momenti: a) corso di formazione
b) sessione d'esame

La F.I.Tw. si impegna a garantire, attraverso i Comitati Regionali, almeno una sessione d'esame l'anno.

A loro volta le società interessate possono richiedere corsi di formazione e/o sessioni d'esame alle rispettive Segreterie Regionali secondo le modalità descritte sugli appositi moduli.

Le Società dovranno iscrivere i propri atleti ad esami o corsi nell'ambito regionale salvo gravi e giustificati motivi per i quali occorre l'autorizzazione della Segreteria Federale.

CORSO DI FORMAZIONE

E' indicato per quanti devono ancora apprendere i contenuti tecnici dei vari gradi.

Il corso viene tenuto da un Tecnico Federale designato dalla Regione e scelto tra quelli iscritti all'albo con il grado minimo di Tecnico Federale.

E' prevista una tassa per ciascun corso.

SESSIONE D'ESAME

Può essere tenuta anche al termine del corso di formazione, ma non è obbligatorio aver frequentato tale corso.

Nella stessa sessione d'esame un allievo può sostenere l'esame per tutti i quattro gradi.

Per ottenere la promozione il programma del grado deve essere bene presentato per intero e tutti i movimenti devono essere eseguiti correttamente.

L'esame viene tenuto da due Tecnici Federali designati dalla Regione e scelti tra quelli iscritti all'albo con la qualifica di: Tecnico Federale o Allenatore (almeno uno dei due tecnici non deve appartenere alla Società organizzatrice).

Il tempo massimo concesso a ciascun allievo è di 30 minuti.

Il numero minimo di partecipanti all'esame e di competenza dei CC.RR. organizzatori in considerazione della copertura dei costi di organizzazione.

E' prevista una tassa per ciascun grado.

I Gradi Federali devono essere acquisiti prima dell'iscrizione ai campionati.

Per descrizione contenuti "Gradi Federali" vedi fascicolo "Gradi Federali".

CAPITOLO III

SETTORE AGONISMO: Serie - Categorie - Norme generali di accesso

SETTORE AGONISMO

Possono partecipare all'attività agonistica gli atleti che hanno compiuto 8 anni al 31 dicembre dell'anno agonistico in cui si partecipa e quelli di età superiore.

Finalità del settore è sviluppare e mettere in rilievo tutti quei requisiti richiesti dalla specialità ginnica, perfezionare ed esaltare il gesto tecnico, ginnastico ed artistico dell'attività sportiva in questione. Per raggiungere questi obiettivi il settore Agonismo è suddiviso in 5 serie (C2 – C1 – B – A2 – A1).

SERIE

Le serie sono caratterizzate dal livello tecnico crescente, dalla C2 alla A1.

Nella serie A1 individuale e nella serie A Squadre non sono previste restrizioni.

Nelle serie C2 – C1 - B – A Specialità Tecniche (Solo – “Bastoni”) sono previste delle restrizioni

Nelle serie C-B- Squadre (Duo-Team_Gruppi) sono previste delle restrizioni (v. fascicolo “Restrizioni”).

Nelle serie C2 – C1 – B – Free Style è previsto il “Codice dei Punteggi”

Nelle serie A2 Free-style sono previste delle “Linee Guida”

Nelle serie C2-C1-B “Free Style per Tutti” sono previste delle “Linee Guida”

L'iscrizione ad una determinata serie, per una certa specialità deve essere effettuata con l'iscrizione alle gare, sotto la responsabilità della società, e mantenuta per tutto l'anno agonistico (previo riferimento ai passaggi di serie).

Ogni società può iscrivere ai vari campionati il numero di atlete che desidera, in particolare per le gare di squadra può presentare più di un Team e/o Gruppo e/o Duo, anche nella stessa serie e categoria, naturalmente con elementi diversi. Vedi capitolo “Competizioni” per promozioni e/o retrocessioni.

CATEGORIE

Gli atleti sono divisi secondo l'età in:

Categorie individuali:

Cadetti	da 8 a 11 anni compiuti al 31/12 dell'anno in corso
Junior	da 12 a 16 anni compiuti al 31/12 dell'anno in corso
Senior	da 17 anni in su compiuti al 31/12 dell'anno in corso

Categorie di squadra:

Cadetti	dai 8 agli 11 anni compiuti al 31/12 dell'anno in corso
Junior	dagli 12 ai 16 anni compiuti al 31/12 dell'anno in corso (queste squadre possono comprendere anche atleti cadetti)
Senior	dai 17 anni compiuti al 31/12 dell'anno in corso (queste squadre possono comprendere anche atleti cadetti e junior).

NORME GENERALI DI ACCESSO

Alle gare federali del settore agonismo possono prendere parte gli atleti regolarmente tesserati ed iscritti nella serie e specialità prescelta nei termini stabiliti.

Gli atleti al controllo tessere di ogni gara hanno obbligo di presentare un certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica come previsto dalle leggi in corso.

Per partecipare a gare agonistiche è richiesto, all'atto dell'iscrizione alle competizioni, il conseguimento del brevetto di uno o più gradi federali come da seguente prospetto:

INDIVIDUALI	C2	C1	B	A2	A1
CADETTI	I°	II°	III°	IV°	IV°
JUNIOR	I°	II°	III°	IV°	IV°
SENIOR	I°	II°	III°	IV°	IV°
SQUADRE					
CADETTI	*	=	I°	*	**
JUNIOR	*	I°	II°	*	III
SENIOR	*	I°	II°	*	III

* Le squadre non sono previste in serie C2 e A2

** Squadre Cadetti non sono previste in A1

CAPITOLO IV

SERIE C – B - A - Competizioni

Campionati Regionali e Interregionali - Campionato Italiano di serie C1 - B - A2 - Campionato italiano di serie A1 - Gare Internazionali - Specialità - Contenuti tecnici

SERIE C2 – C1 – B- A2 Competizioni

CAMPIONATI REGIONALI ED INTERREGIONALI

Vengono disputati in più prove per ogni regione o raggruppamento interregionale. La classifica regionale viene redatta tenendo conto dei piazzamenti secondo uno schema prefissato di attribuzione di punti. In proporzione stabilita annualmente, i primi classificati di ogni regione saranno ammessi alle fasi nazionali delle varie serie e specialità.

Ogni regione, secondo il numero degli iscritti, potrà prevedere dei Campionati Zonali o Provinciali per la qualificazione alle prove Regionali.

Per essere ammessi alle finali nazionali, nelle specialità in cui si sono disputate 3 prove regionali o interregionali, gli atleti devono aver gareggiato in almeno 2 prove. Le 2 prove a miglior piazzamento determineranno la classifica.

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE C1 – B – A2 Individuali / C-B-A Squadre

Vi saranno iscritti d'ufficio i selezionati delle prove regionali e interregionali di serie C1 - B - A2, secondo quanto stabilito dal Consiglio Federale su proposta del Di TN.

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE A1 Individuale / A Squadre

Il campionato di serie A1 individuale/ A Squadre è articolato in tre prove nazionali. La composizione della Squadra Nazionale, sezione individuale e squadra, è regolata dall'apposita normativa approvata dal C.F. su proposta del Di TN.

GARE INTERNAZIONALI

L'attività agonistica internazionale viene svolta all'interno della W.B.T.F. (Word Baton Twirling Federation) e della C.E.T.B. (Confédération Européenne de Twirling Baton).

Oltre ai possibili incontri con una o più rappresentative di altre Nazioni, le gare ufficiali per eccellenza sono il Campionato Mondiale ed il Campionato Europeo.

A detti Campionati partecipa la Squadra Nazionale che viene selezionata ogni anno.

Potranno partecipare ad altre gare internazionali formazioni nazionali convocate dai responsabili tecnici a seconda dei casi (es. Free style Grand Prix).

Possono essere previste altre forme di selezione per particolari gare (es. Coppa Europa per Clubs e International Cup) secondo i regolamenti adottati dalle Federazioni internazionali.

SPECIALITA'

a) individuali:

Free Style

Free Style per Tutti

Corpo Libero (abbinato al FS in serie C2 – C1 – B)

Solo

Due Bastoni

Obbligatorio internazionale:

- nelle gare di serie B è abbinato al FS CDP- cadetti, junior, senior;
- nelle gare di serie A2 è abbinato al FS. - cadetti, junior;
- nelle gare di serie A1 è abbinato al FS. - cadetti, junior;

Short Program:

- nelle gare di serie A2 è abbinato al FS - senior (solamente Elementi Obbligatori eseguiti senza musica)
- nelle gare di serie A1 è abbinato al FS - senior

b) di squadra:

duo

team

gruppo

SUDDIVISIONE GARE

Vedi comunicazione annuale "Calendario Gare"

TEMPI MUSICALI DI ESECUZIONE

		da	a
SPECIALITA' FREE STYLE			
Serie A1/A2	Cat. C/Jr	1'30"	2'00"
	Cat. Sr	2'00"	2'30"
Serie B	Cat. C/Jr	1'30"	2'00"
	Cat. Sr	2'00"	2'30"
Serie C1/C2	Cat. C	1'15"	1'45"
	Cat. Jr/Sr	1'30"	2'00"
SPECIALITA' CORPO LIBERO			
Serie A2/B	Cat. C/Jr/Sr	Msica FITw	
Serie C1/C2	Cat. C/Jr/Sr	Musica FITw	
SPECIALITA' 2 BASTONI			
Serie A1/A2/B/C1	Cat. C/Jr/Sr	Musica WBTF	
SPECIALITA' SOLO			
Serie A1/A2/B/C1/C2	Cat. C/Jr/Sr	Musica WBTF	
SPECIALITA' DUO			
Serie A	Cat. Jr	1'30	2'00"
	Cat. Sr	2'00	2'30"
Serie B	Cat. C/Jr	1'30"	2'00"
	Cat. Sr	2'00"	2'30"
Serie C	Cat. C	1'15"	1'45"
	Cat. Jr/Sr	1'30"	2'00"
SPECIALITA' TEAM/GRUPPI			
Serie A	Cat. Jr/Sr	3'00"	3'30"
Serie B	Cat. C	2'00"	2'30
	Cat Jr/Sr	3'00"	3'30"
Serie C	Cat. C	1'30"	2'00"
	Cat Jr/Sr	2'30"	3'00"

Nota bene:

Rimangono invariati i 10 sec. di tolleranza in più o in meno in tutte le specialità e categorie

Nelle Specialità Tecniche (Solo e 2 Bastoni) tempo minimo = 1 minuto
(v. fascicolo "Specialità Tecniche" maggio 2010)

Legenda: C = Cadetti
Jr = Junior
Sr = Senior

CAPITOLO V

REGOLAMENTO DELLE COMPETIZIONI

Iscrizione alle competizioni

Affinché l'iscrizione alle competizioni sia accettata, gli atleti individualisti e i componenti le squadre devono:

- essere regolarmente in possesso di tessera federale
- aver acquisito il brevetto richiesto (grado) per la specialità e divisione scelte
- aver inoltrato richiesta nei modi e termini stabiliti dalla Federazione.

Moduli di Iscrizione

L'iscrizione alle gare federali regionali (di tutte le specialità) deve essere inviata in originale al Comitato Regionale di appartenenza e in copia alla FITw.

L'iscrizione alle gare federali interregionali, nazionali e finali nazionali (di tutte le specialità), salvo casi particolari indicati nelle circolari di indizione, deve essere inviata in originale alla FITw e in copia al Comitato Regionale di competenza.

L'iscrizione deve pervenire entro i termini previsti dal punto successivo del presente regolamento.

Termini di Iscrizione

- Tutte le iscrizioni alle gare incluse nel calendario nazionale e il pagamento della tassa di iscrizione, salvo casi particolari indicati nelle circolari di indizione, devono pervenire, improvvisamente, entro e non oltre le ore 24.00 del 45° giorno antecedente il giorno di inizio del Campionato.
- L'iscrizione pervenuta oltre il predetto termine, ma comunque entro le ore 24.00 del 3° giorno successivo alla scadenza prefissata, sarà accolta, con aggravio di un ulteriore versamento pari al 50% della tassa di iscrizione.
- Tutte le iscrizioni pervenute oltre i termini prescritti saranno respinte.
- L'iscrizione si intende perfezionata solo con l'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione da effettuare sempre alla Segreteria Federale. Copia della ricevuta di pagamento (bonifico, vaglia), deve essere inviata alla Segreteria Regionale entro il termine stabilito.

Visita medica

Ogni concorrente (individualista o squadra) deve presentare obbligatoriamente il certificato di idoneità alla pratica sportiva all'addetto al controllo tessere.

Nel caso in cui un atleta si presenti al controllo sprovvisto di tale certificato, potrà gareggiare solo se il Presidente della società di appartenenza (e nessun altro) garantirà l'esistenza di tale certificato, assumendosi per iscritto ogni responsabilità su carta intestata della società. Il certificato dovrà pervenire alla Segreteria Regionale o Nazionale entro 8 giorni dalla data della gara.

Se ciò non avvenisse entro i termini stabiliti, l'atleta non potrà gareggiare nelle successive prove e la gara effettuata non verrà convalidata.

Atleta e Presidente della società di appartenenza saranno inoltre denunciati al Procuratore Federale per violazione delle norme di correttezza.

Gare individuali

In tali gare un atleta non può gareggiare nella categoria superiore a quella di appartenenza salvo in casi eccezionali, quali: numero non sufficiente per formare la categoria a livello nazionale.

I titoli regionali e nazionali sono conferiti solo con un minimo di 3 partecipanti per categoria.

Gare di squadra

Una squadra può essere composta da elementi di categoria inferiore, ma non il contrario.

La categoria di una squadra è determinata dall'età (anno solare) del componente titolare più anziano.

L'elemento che determina la categoria, se unico, deve gareggiare in almeno una prova di campionato, diversamente la squadra non sarà inserita nella classifica generale.

Senza tale elemento, la squadra, potrà solo presentarsi per un'esibizione.

Ogni componente di squadra non può gareggiare nella stessa specialità in categorie diverse (es. Una junior non può fare parte sia di un Team junior sia di un Team senior; può invece gareggiare sia in un Team junior sia in Gruppo junior o senior, poiché cambia specialità).

All'atto dell'iscrizione è d'obbligo presentare il nome dei titolari della squadra.

Il numero delle riserve, all'atto dell'iscrizione può essere libero; al momento della prima prova dovranno essere specificati i nomi, in numero massimo di tre per i gruppi, due per i team e una per i duo.

Prestito (trasferimento provvisorio)

Una Associazione Sportiva può richiedere in prestito atlete/i ad altre Società Sportive affiliate alla F.I.Tw. esclusivamente per la partecipazione ai **Campionati di Squadre Serie A1** (duo – team – gruppo) secondo le seguenti modalità:

- a) il prestito ha validità per tutto l'anno agonistico ed è consentito nella seguente misura massima:
 - Duo = 1 atleta in prestito
 - Team = da 1 a 3 atlete/i in prestito
 - Gruppo = da 1 a 5 atlete/i in prestito
- b) la richiesta di prestito, in originale e formulata sugli appositi moduli federali (e secondo le norme del Regolamento Tecnico), deve pervenire alla F.I.Tw. a partire dal 1° settembre dell'anno precedente a quello di riferimento sino alla data di scadenza delle iscrizioni alle gare di campionato interregionale Serie A1.

- c) La/il ginnasta in prestito può svolgere per la propria società d'appartenenza tutta l'attività agonistica individuale e di squadra per la quale non è stata prestata. La/il ginnasta può essere concessa/o in prestito per la partecipazione ad una sola specialità e ad una sola società.
- d) Il prestito vincola la/il ginnasta alla Società richiedente per l'intero Campionato di Serie A1 anche in caso di mancata partecipazione alle gare.
- e) Il prestito è disciplinato, per quanto attiene all'assegnazione del diritto di voto, dallo Statuto. I voti/punti acquisiti da una squadra di Serie A1 composta da atleti in prestito verranno suddivisi in parti uguali in base al numero dei componenti. La parte di voti/punti acquisiti dall'atleta concesso in prestito saranno distribuiti alla società di appartenenza dell'atleta stesso.

Al termine dello svolgimento dei rispettivi campionati automaticamente l'atleta prestato rientra nella Società Sportiva d'origine.

Passaggi di categoria

Individuali: avvengono esclusivamente per età all'inizio dell'anno agonistico.
 Squadre: avvengono per raggiunto limite di età del componente più anziano ed all'inizio dell'anno agonistico.

Passaggi di serie

I passaggi di serie avvengono:

- per libera scelta
- per promozione
- per retrocessione

All'inizio dell'anno sportivo, con l'iscrizione ai campionati si scelgono specialità e serie e si mantengono per tutto l'anno.

ISCRIZIONI O PASSAGGI DI SERIE PER LIBERA SCELTA

Gare individuali

Ogni anno l'atleta non promosso o non retrocesso, in base alle capacità tecniche può essere iscritto alla stessa serie dell'anno precedente o in una superiore.

Non sono ammesse retrocessioni per libera scelta.

In caso di assenza dalle competizioni per uno o più anni, al suo rientro l'atleta è obbligato ad iscriversi nella medesima serie raggiunta in precedenza o in quella superiore, mai in una inferiore.

Gli atleti individualisti che gareggiano in 2 specialità individuali possono iscriversi in 2 serie diverse, ma contigue considerando i sottolivelli.

Es: Free Style in serie B - Solo in serie A
 Solo in serie C1 – Free Style in serie C2

Se le stesse atlete individualiste gareggiano anche in una squadra le due serie devono essere contigue senza considerare i sottolivelli.

Es. Solo in C2 – Team in B
 Free Style in B – Team in A

Gli atleti individualisti che fanno o che hanno fatto parte della squadra nazionale come individualisti hanno l'obbligo di iscriversi in serie A1 per tutte le gare individuali.

Gare di squadra (Duo - Team – Gruppo)

Ogni anno le squadre non promosse, in base alle capacità tecniche possono iscriversi nella stessa serie dell'anno precedente o nella serie superiore.

Sono ammesse retrocessioni nel caso in cui la nuova squadra cambia il 50% dei componenti (arrotondato x difetto).

Per componenti si intendono gli atleti che hanno gareggiato almeno in una prova e il 50% deve essere calcolato sulla nuova squadra.

Es. Anno 2004 = il team 'Y' è composto da 7 elementi e gareggia in serie B.

Anno 2005 = il team 'Y' può retrocedere in serie C se 3 dei suoi componenti sono nuovi.

Sono ammesse retrocessioni anche per cambio di specialità (Es. un gruppo in serie A, l'anno successivo può essere team in serie B utilizzando gli stessi elementi).

In caso di assenza dalle competizioni per uno o più anni al suo rientro la squadra è obbligata a iscriversi nella stessa serie in cui gareggiava o in una superiore, sempre salvo sostituzione del 50% dei componenti.

Gli atleti che gareggiano in diverse specialità di squadra o squadra e individuali possono iscriversi in due diverse serie ma contigue secondo le limitazioni qui di seguito riportate.

Team – Gruppo

Una squadra può essere composta da massimo il 50% (arrotondato per difetto) di atleti che gareggiano (nello stesso anno) nella serie immediatamente superiore in specialità individuali (considerando il sottolivello) e in specialità di squadra (senza considerare il sottolivello).

Esempi:

- un team da 8 elementi di serie C può essere composto da massimo 4 elementi che gareggiano in serie B come individualisti o come componenti di un gruppo/duo.
- un team da 8 elementi di serie B può essere composto da massimo 4 elementi che gareggiano in serie A2 come individualisti o in serie A come componenti di un gruppo/duo.

Duo

Il duo può essere composto da un solo elemento che gareggia nella serie immediatamente superiore in specialità individuali (considerando il sottolivello) e in specialità di squadra (senza considerare il sottolivello).

Esempio:

- un duo di B può essere composto da un elemento di A2 individuale e/o di A squadra ma l'altro elemento deve essere di B

ISCRIZIONI O PASSAGGI OBBLIGATORI DI SERIE

Per poter gareggiare nella specialità FREE STYLE di serie A2 è obbligatorio aver partecipato almeno un anno nella specialità FREE STYLE CDP di serie B.

Per poter gareggiare nella specialità FREE STYLE di serie A1 è obbligatorio aver partecipato almeno un anno nella specialità FREE STYLE di serie A2

PROMOZIONI ALLA SERIE SUPERIORE e/o RETROCESSIONI ALLA SERIE INFERIORE

Gare individuali

FREE STYLE

Per l'iscrizione al Campionato CDP vi è libertà di accesso alla C2 - C1 e B.

Per poter gareggiare nella specialità FREE STYLE di serie A2 bisogna aver partecipato almeno un anno nella serie B del CDP.

Per poter gareggiare nella specialità FREE STYLE di serie A1 bisogna aver partecipato almeno un anno nella serie A2.

(gli atleti che nel 2011 hanno già gareggiato in A1 possono scegliere se iscriversi in A1 oppure in A2, non devono obbligatoriamente retrocedere in A2)

Il Dipartimento Tecnico, su approvazione del CF, ogni anno valuterà in base al numero degli iscritti:

- per la serie A2 e A1 Free Style, la percentuale degli atleti da promuovere e da retrocedere
- per le serie C2-C1-B Free Style CDP, le promozioni alle serie superiori. Resta la possibilità per il tecnico di iscrivere l'atleta alla serie immediatamente superiore anche se non promosso.

Per il cambio di categoria (da cadetti a junior) la regola della promozione obbligatoria non viene applicata. Rimane facoltà del tecnico decidere se promuovere comunque la propria atleta.

Non si applicano le retrocessioni.

SPECIALITA' TECNICHE

Non sono previste promozioni o retrocessioni obbligatorie ma se un atleta, nello stesso anno, gareggia in due specialità individuali diverse (es: FS e SOLO) deve attenersi a quanto previsto da regolamento.

In caso di concomitanza di promozione e passaggio di categoria, la promozione è obbligatoria solo in caso di passaggio da junior a senior.

Chi deve gareggiare in una determinata serie perché vi ha gareggiato o vi è promosso, anche se sospende le competizioni per uno o più anni, nell'anno in cui rientra deve presentarsi in quella serie o in quella immediatamente superiore, non in una inferiore.

Gare di squadra

Non vi è l'obbligo di passaggio di serie per quelle squadre che sostituiscono il 50% dei componenti considerando la nuova formazione.

Per componenti si intendono gli atleti che hanno gareggiato almeno in una prova.

Il 50% delle squadre a numero dispari viene arrotondato per difetto. Decade la promozione in caso di cambio della specialità.

Per le promozioni si applicano le stesse regole delle Individualiste Free Style

Non si applicano le retrocessioni.

Non si richiede nemmeno l'obbligatorietà del passaggio dalle serie inferiori per poter accedere a quella superiore.

Squadra nazionale

Gli atleti individualisti che sono entrati in finale in un campionato europeo o mondiale (specialità free style) hanno l'obbligo di gareggiare esclusivamente in serie A1 nella specialità individuale e in serie A nella specialità di squadra e specialità tecniche individuale.

Gli atleti componenti di una squadra che è entrata in finale in un campionato europeo o mondiale (duo/team/gruppo), se desiderano gareggiare anche come individualisti, hanno l'obbligo di gareggiare esclusivamente in serie A1 o A2 (Free Style), serie A (Solo – 2B)

Gli atleti componenti di una squadra che è entrata in finale in un campionato europeo o mondiale (duo/team/gruppo) hanno l'obbligo di gareggiare esclusivamente in serie A nelle specialità squadre.

SVOLGIMENTO DELLE GARE

Controllo tessere, registrazione

Tutti i partecipanti, individualisti o di squadre, devono presentarsi al Controllo Tessere mezz'ora prima dell'inizio della gara relativa alla loro specialità, muniti di tessera federale in regola e certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica.

Floor Monitor

Tutti i partecipanti, individualisti o di squadra, devono sottoporsi al controllo dell'equipaggiamento (abbigliamento e bastone) da parte dell'addetto al controllo, almeno 15 minuti prima dell'ingresso ufficiale in gara.

Polvere o spray

Tali sostanze devono essere usate fuori dal campo di gara nel luogo predisposto (tavolo con apposito contenitore).

ABBIGLIAMENTO

FEMMINILE PER GARE INDIVIDUALI (Esercizi liberi: CL + FS + SOLO + 2B)

COSTUME:

- Costume da ginnastica non trasparente:
- i costumi in pizzo, rete e/o tessuto color nudo, se trasparente, devono essere doppiati:
 - nella zona del tronco
 - nel dorso dalla linea della vita fino a coprire i glutei
- se il tessuto color nudo non è trasparente non è necessario doppiarlo
- costume da ginnastica con 2 maniche oppure 1 manica (lunghe, $\frac{3}{4}$ o corte) o senza maniche
- Il costume deve ben modellare il corpo per dare la possibilità ai giudici di valutare la posizione corretta di tutte le differenti parti del corpo. Non possono essere indossati costumi con parti morbide/larghe/abbondanti
- Il costume lungo intero (accademico), deve aderire perfettamente al corpo e a entrambi le gambe fino alle caviglie. Nel caso di pantalone e canotta/casacca, le parti devono essere interamente cucite alla vita. Non sono ammessi i pantaloni larghi.
La lunghezza ed il/i colore/i del tessuto che ricoprono le gambe devono essere identici per le due gambe (è vietato l'effetto "arlecchino"), solo il disegno (il taglio o il decoro) può essere diverso

SCOLLATURE:

- la scollatura sul davanti non deve scendere oltre la metà dello sterno e il seno deve essere coperto
- la scollatura sul dorso non deve scendere oltre la linea della vita ma la biancheria intima (reggiseno) non deve comparire (nemmeno se color trasparente o color carne)

SGAMBATURA:

- all'altezza delle gambe non deve superare la piega dell'anca
- la parte anteriore non deve salire al di sopra dell'inguine
- la parte posteriore deve coprire bene i glutei senza scivolare tra gli stessi (effetto perizoma)
- non sono autorizzati costumi con taglio "perizoma", "calzoncino", "pescatora"
Massima raccomandazione affinché la biancheria intima non fuoriesca dal costume

GONNELLINO:

- Il costume può essere dotato di un gonnellino che non deve però cadere più in basso della metà della coscia:
- gonnellino applicato al giro vita, intero o parziale ma interamente cucito al body
- gonnellino con taglio simmetrico e/o asimmetrico
- gonnellino in licra/tulle/frange/pizzo
- pezzo intero (aderente) che scende a gonnellino (tipo vestitino)

CALZE:

- Il collant può essere:
- intero con piede (entrambe le gambe uguali)
- collant fino alle caviglie, senza piede (entrambi le gambe uguali)
- collant con staffa sotto il piede, dita e tallone fuori (entrambi le gambe uguali) .

SCARPE:

Le ginnaste possono eseguire l'esercizio con scarpe sportive a "mezze punte" o a suola intera (color bianco/beige/nero o stesso color del pantalone ma tinta unita)

ACCONCIATURA ED ACCESSORI:

I capelli devono essere raccolti e possono essere legati in qualsiasi modo. Gli accessori sono liberi, ricordando sempre che si tratta di sport. Sono vietati i bijoux di tutti i generi ed i piercings che possono rappresentare un rischio per la sicurezza dei ginnasti. Sono concessi orecchini a bottoncino.

I tatuaggi devono essere interamente coperti con cerotto color nudo.

Possono essere usati bendaggi di tipo medico preferibilmente di color nudo.

Sono concessi occhiali da vista ma non da sole.

I guanti non sono consentiti.

TRUCCO:

Usare un moderato trucco per esaltare i lineamenti del viso e ricordare che si tratta di uno sport. Non sono concessi trucchi per il corpo, pittura o vernice, brillantini.

EQUIPAGGIAMENTO:

L'asta del bastone può essere di qualsiasi colore.

Sul bastone possono essere utilizzati molteplici colori di scotch.

(E' indispensabile entrare nell'ottica di un abbigliamento decoroso che aderisca ai principi e all'aspetto sportivo di una disciplina della ginnastica. Non è permesso un abbigliamento di tipo teatrale, musical e circense. I tatuaggi devono essere interamente coperti)

PENALITA': SPECIALITA' INDIVIDUALI

0.50

MASCHILE INDIVIDUALE (Esercizi liberi: CL + FS + SOLO + 2B) e DI SQUADRA

COSTUME:

Gli atleti possono indossare un costume a loro scelta tenendo presente che si tratta di una competizione sportiva. Fra i componenti delle squadre qualsiasi combinazione è possibile. Massima raccomandazione affinché la biancheria intima non fuoriesca dal costume.

SCOLLATURE:

la scollatura sul davanti non deve scendere oltre la metà dello sterno e il seno deve essere coperto

la scollatura sul dorso non deve scendere oltre la linea della vita ma la biancheria intima (reggise-no) non deve comparire (nemmeno se color trasparente)

SCARPE:

è ammesso qualsiasi tipo di scarpa sportiva a “mezze punte” o a suola intera (color bianco/beige/nero o stesso color del pantalone ma tinta unita)

CALZE:

le calze o i collant indossati devono ricordare che si tratta di uno sport

ACCONCIATURE ED ACCESSORI: I capelli devono essere raccolti e possono essere legati in qualsiasi modo. Gli accessori sono liberi, ricordando sempre che si tratta di sport.

Sono vietati i bijoux di tutti i generi ed i piercing che possono rappresentare un rischio per la sicurezza dei ginnasti. Sono concessi orecchini a bottoncino.

I tatuaggi devono essere completamente coperti con cerotto color nudo.

Possono essere usati bendaggi di tipo medico preferibilmente di color nudo.

Sono concessi occhiali da vista ma non da sole.

I guanti non sono consentiti.

TRUCCO:

Usare un moderato trucco per esaltare i lineamenti del viso e ricordare che si tratta di uno sport.

Non sono concessi trucchi per il corpo, pittura o vernice, brillantini.

EQUIPAGGIAMENTO:

l'asta del bastone può essere di qualsiasi colore.

Sul bastone possono essere utilizzati molteplici colori di scotch.

I componenti di duo/team/gruppo devono usare lo stesso colore del bastone e/o dello scotch.

(E' indispensabile entrare nell'ottica di un abbigliamento decoroso che aderisca ai principi e all'aspetto sportivo di una disciplina della ginnastica. Non è permesso un abbigliamento di tipo teatrale, musical e circense. I tatuaggi devono essere interamente coperti)

PENALITA': - SPECIALITA' INDIVIDUALI	0.50
- SQUADRE	3.00

ESERCIZI OBBLIGATORI INTERNAZIONALI E SHORT PROGRAM

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

Le atlete devono indossare un body a pezzo unico senza maniche, di tessuto/maglia, di qualsiasi colore o disegno.

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

Gli atleti devono indossare un top senza maniche o una maglia a maniche corte, girocollo o con scollatura a "V". I pantaloni devono essere lunghi. È possibile anche indossare un pezzo unico. Può essere indossata una cintura.

FEMMINILE E MASCHILE

Nulla può essere appeso o attaccato al body ne' alla maglia ne' ai pantaloni.
Massima raccomandazione affinché la biancheria intima non fuoriesca dal costume.

CALZATURE:

devono essere indossate scarpette sportive a suola intera e/o mezze punte della ritmica il cui colore può essere:

- femminile = beige, bianco o nero.
- maschile = beige, bianco, nero o dello stesso colore dei pantaloni ma a tinta unita.

CALZE:

possono essere indossate calze corte ma devono rimanere sotto il polpaccio ed essere di colore bianco. E' possibile, ma non obbligatorio, indossare collant dello stesso colore della pelle.

Opzioni valide:

- senza alcun genere di calze
- collant intero con piede (entrambi le gambe)
- collant fino alle caviglie, senza piede (entrambi le gambe)
- collant con staffa sotto il piede, dita e tallone fuori (entrambi le gambe)
- calzino corto (sotto il polpaccio)
- collant + calzino corto (sotto il polpaccio)

ACCONCIATURA E ACCESSORI:

I capelli devono essere completamente raccolti ma senza l'aggiunta di ornamenti, frange, paillettes o gioielli e brillanti.

Sono concessi gli orecchini a bottoncino. Nessun altro elemento di gioielleria.

Possono essere indossati bendaggi di tipo medico.

Sono concessi gli occhiali da vista ma non da sole.

EQUIPAGGIAMENTO:

l'asta del bastone può essere di qualsiasi colore/i.

Sul bastone possono essere utilizzati molteplici colori di scotch.

TRUCCO:

Usare un moderato trucco per esaltare i lineamenti del viso e ricordare che si tratta di uno sport.
Non sono concessi trucchi per il corpo, pittura o vernice, brillantini.

PENALITA': - SPECIALITA' INDIVIDUALI	0.50
- SQUADRE	3.00

CAPITOLO VI ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

CALENDARIO GARE

Il calendario delle gare federali valido per i vari Campionati viene redatto ogni anno dal Di TN per l'anno successivo.

Ogni gara, a qualunque livello dovrà essere inserita nel calendario ufficiale dopo l'approvazione degli Organi competenti.

CAMPIONATI E GARE FEDERALI

Sono indetti ogni anno dalla Federazione. L'organizzazione degli stessi sarà affidata a Società affiliate o ad altre organizzazioni che ne facciano richiesta, in possesso dei requisiti necessari.

Le richieste di organizzazione devono essere inoltrate alla Segreteria Federale e/o Regionale secondo le modalità e nei termini previsti da circolari che saranno inviate prima dell'inizio dell'anno sportivo.

La decisione in merito all'assegnazione dell'organizzazione dei Campionati, sarà presa dal CF (per gare interregionali, campionati nazionali di serie A1, campionati italiani di serie A2/B/C1) o dal CR (per gare regionali) vagliate le richieste pervenute ed accertata l'idoneità delle stesse e delle sedi di gara proposte attraverso la documentazione presentata ed eventuali ispezioni sul posto.

GARE DIVERSE

Le Società possono chiedere di organizzare gare diverse dai Campionati o da gare Federali, direttamente ai Comitati Regionali di appartenenza,

Eventuali deroghe di ordine tecnico, da richiedersi espressamente da parte dei Comitati Regionali, saranno concesse dalla Segreteria Federale, sentito il parere del Di TN.

Le gare suddette possono essere regolamentate, senza stravolgere i criteri generali, dalle stesse Società che dovranno far pervenire il regolamento unitamente alla richiesta di organizzazione.

Le richieste devono essere inoltrate all'inizio dell'anno sportivo, onde poter formulare un calendario che non sia in concomitanza con le gare federali.

Potranno essere concesse deroghe per gare richieste successivamente, compatibilmente con il calendario ufficiale.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Per chiedere l'organizzazione di una gara la Società interessata dovrà compilare la modulistica prevista dalla F.I.T.W..

La Società deve:

- fornire i premi dal I al III classificato per tutte le categorie (facoltativi dal IV in poi), fornire diploma di partecipazione o medaglia a tutti gli atleti che gareggiano nelle finali regionali o nazionali di qualsiasi serie.
- provvedere alla installazione di un buon impianto di diffusione;
- pubblicizzare la competizione e possibilmente addobbare in modo decoroso l'impianto dove si svolge la gara
- predisporre i tavoli sufficientemente grandi e spaziosi per i Giudici, per il personale di Segreteria e ogni altra postazione richiesta dalla gara.
- prevedere il personale di segreteria per l'elaborazione dei punteggi espressi, il/i cronometrista/i lo speaker, il segretario di giuria e/o computisti.

- provvedere alla registrazione video dell'intera competizione (il video deve essere a disposizione del Presidente di Giuria per eventuali necessità e deve in seguito essere inviato alla FITw entro 10 giorni dal termine della competizione stessa)
 - riservare posti a sedere per le Autorità e per i Dirigenti Federali
 - segnare il campo di gara le cui misure sono determinate dai regolamenti federali
 - far pervenire alle Società partecipanti le indicazioni sul tipo di pavimento
 - prendere contatto con i giudici designati per la gara e inviare loro almeno 15 giorni prima della competizione il programma e le indicazioni per raggiungere, il luogo di gara, qualora ciò non sia fatto direttamente dal C.R. per le gare regionali o dalla FITw per le gare nazionali.
- E' facoltativo prevedere il pagamento del biglietto d'ingresso che comunque non dovrà superare, per ciascuna giornata di gara, il massimo indicato da apposita circolare. In tal caso, per i componenti il Consiglio Federale e il DiTN dovrà essere previsto il biglietto omaggio (pass).
- Si intende che nessun concorrente ed accompagnatore ufficiale dovrà pagare l'ingresso alla competizione.

ATTREZZATURE ED IMPIANTI

E' compito dell'apposita Commissione Impianti stabilire le norme di omologazione per gli impianti da utilizzare per le gare di Twirling.

Il campo di gara deve essere situato in un impianto sportivo adeguato. La pavimentazione ammessa è costituita da parquet, linoleum o altro materiale di cui dovrà essere accertata la necessaria scivolosità ed assorbimento degli urti.

Potranno essere concesse deroghe per impianti con pavimentazioni diverse, sentito il parere della Commissione Impianti o di un tecnico federale dalla stessa incaricato.

Il campo di gara dovrà essere delimitato da strisce colorate di facile identificazione, incollate sul pavimento.

Il centro del campo di gara dovrà coincidere con quello del basket ove esistente.

Le dimensioni del campo sono:

Serie A = m. 28 x 15 squadra m. 18 x 15 individuali
 Serie B e C = m. 20 x 12 squadra m. 18 x 9 individuali

L' altezza degli impianti dovrà essere:

Serie C = minimo mt 7

Serie B = minimo mt 8

Serie A = minimo mt 10 (preferibilmente 12 mt)

L'illuminazione dovrà essere del tipo a luce diffusa e tale da non creare zone d'ombra. Ogni concorrente dovrà trovare in gara il medesimo tipo di illuminazione delle prove.

Qualora l'impianto fosse dotato di riflettori, gli stessi andranno segnalati, ed occorrerà concedere adeguati tempi di prova a tutti.

L'impianto di diffusione deve essere stereo, con lettore CD, deve assicurare una perfetta ricezione del suono e possedere un'adeguata potenza di uscita.

Il pubblico deve essere collocato a distanza di sicurezza dal campo di gara. Devono essere previsti dei posti riservati agli atleti ed accompagnatori.

POSTAZIONI

Tavoli per la Giuria

Per gli Esercizi Obbligatori e Short Program e possibilmente anche per le specialità Solo e Due Bastoni devono essere a livello del campo di gara. Per le specialità Corpo Libero e Free Style giudicati con il metodo "Codice dei Punteggi" devono essere sempre a livello del campo di gara. Per le specialità Free Style e di Squadra giudicati con il metodo internazionale i tavoli devono essere ben rialzati, sempre allineati.

La dislocazione deve essere centrale rispetto al campo di gara; il Presidente di Giuria deve stare alla destra della giuria.

E' necessario predisporre dei tavoli sufficientemente grandi e spaziosi ed è opportuno rivestirli decorosamente almeno davanti e tenere ben distante il pubblico.

Postazione microfonica e impianto di diffusione devono essere situati a sinistra della giuria vicino all'ingresso in campo degli atleti. Da detta postazione si devono vedere i punteggi per la loro lettura. Il cronometrista deve stare con lo speaker vicino all'addetto alle musiche. In questa postazione quindi devono trovare posto: lo speaker, il cronometrista, l'addetto alle musiche.

Segretario/a di giuria e/o settore Computisti

Il segretario di giuria deve essere di fianco al presidente di giuria, il settore Computisti deve essere attrezzato nei pressi della giuria, isolato dal pubblico

UFFICIALI DI GARA E LORO ASSISTENTI

Personale nominato dagli Organi Federali competenti.

Gli Ufficiali di gara nominati dal competente Organo Federale sono Presidente di Giuria e Giudici.

Personale nominato dal comitato organizzatore.

Il Personale addetto alle gare deve aver frequentato i corsi organizzati dalla Federazione, direttamente o attraverso i Comitati Regionali.

DIRETTORE DI GARA

Viene nominato dal Comitato Organizzatore ed è il primo collaboratore del Presidente di Giuria e deve possedere i requisiti tecnici ed organizzativi necessari a garantire una corretta e spedita conduzione della gara.

Suoi compiti sono:

- verificare la dislocazione delle attrezzature, l'illuminazione ed il tracciamento del campo di gara, la corretta disposizione dei posti riservati ad atleti, allenatori, giudici e personale addetto ai servizi.
- vietare al pubblico, dirigenti, allenatori ed atleti di avvicinarsi alla giuria.
- accertare che sia predisposto il primo soccorso, con la presenza di personale adeguato, ed il servizio d'ordine con la comunicazione alla stazione di P.S.
- controllare con il Presidente di Giuria ed il cronometrista, il funzionamento dell'impianto di diffusione, la velocità di riproduzione ed i tempi di prova sul campo di gara.
- sovrintendere all'effettuazione delle cerimonie protocolari
- è responsabile dell'operato del gestore della fiche..

Per la conduzione della gara fare un uso discreto degli apparecchi di diffusione per non recare disturbo ad atleti e giudici; può avvalersi di uno speaker o essere la medesima persona; deve garantire la presenza del personale coadiuvante per il buon andamento della gara, quale addetti agli spogliatoi per impedire l'accesso ad estranei, personale per la pulizia del campo di gara qualora si riscontrino diminuita scivolosità del fondo o lo stesso sia reso pericoloso da oggetti estranei (nastri forcine, ecc); personale per la raccolta dei moduli dai vari giudici, ecc.

SPEAKER DI GARA

Suoi compiti sono:

- annunciare i concorrenti secondo l'ordine di gara indicando nome e cognome e/o società d'appartenenza; sono vietati commenti che possono creare situazioni di simpatia o avversione nei confronti di squadre o atleti
- annunciare l'inizio della musica quando l'atleta o la squadra si trovano in posizione d'inizio
- leggere i punteggi degli esercizi con voce chiara partendo sempre dalla destra della giuria
- evitare di parlare al microfono durante l'esercizio: eventuali annunci di servizio potranno essere diramati durante gli intervalli, o in casi eccezionali al termine di un esercizio e possibilmente dopo che la giuria ha espresso i punteggi, secondo le indicazioni del Direttore di gara
- annunciare il ritiro della Fiche presso il tavolo della segreteria o tavolo del floor monitor

SPEAKER PER L'ESERCIZIO OBBLIGATORIO

Deve essere messo a disposizione del Comitato Organizzatore, ma può appartenere alla Società dell'atleta in gara. Deve annunciare il numero d'ogni movimento obbligatorio dopo il via del Presidente di giuria. Se l'atleta sbaglia movimento lo speaker annuncerà: "ATTENZIONE, hai eseguito un movimento non richiesto" e quindi annuncerà il movimento successivo. Se lo speaker sbaglia non deve fare nessun annuncio ma correggersi immediatamente.

ADDETTO ALL'IMPIANTO DI DIFFUSIONE

Dovrà assicurare il perfetto funzionamento degli impianti. I CD verranno consegnati da un responsabile della Società d'appartenenza del concorrente e a questi restituiti se non vi sono segnalazioni d'irregolarità da parte del cronometrista. La partenza del brano musicale sarà determinata dalla parola " Musica " pronunciato dallo speaker. L'interruzione del brano può essere determinata solamente dal responsabile della Società se si accorge di aver sbagliato CD o dal Presidente di giuria in caso d'abbandono del campo di gara. Se l'interruzione è dovuta a guasti tecnici sarà il Presidente di giuria che disporrà per la ripetizione della esecuzione.

CRONOMETRISTI

Il cronometrista ha il compito di controllare la durata dei brani musicali utilizzati dai concorrenti ed il tempo d'entrata e uscita delle squadre.

I tempi sono stabiliti dalla Commissione Tecnica ed indicati in apposita tabella di cui sarà fornito il cronometrista stesso.

La musica deve iniziare con l'atleta o l'intera squadra sul campo di gara, dopo il segnale dello speaker.

Il cronometro va attivato all'inizio del brano musicale e fermato al termine del brano stesso. E' opportuno prestare attenzione all'eventuale sfumatura del suono.

In caso d'interruzione del brano musicale o d'abbandono del campo di gara da parte del concorrente per qualsiasi ragione, il cronometrista annoterà il tempo di permanenza o di esecuzione raggiunto, e lo comunicherà al Presidente di giuria.

Eventuali infrazioni di tempo vanno immediatamente segnalate al Presidente di giuria

Qualora se ne riscontrassero, il cronometrista dovrà trattenere il CD per eventuali controlli disposti dal Presidente di giuria. Deve essere munito di due cronometri. Uno per rilevare il tempo di durata dell'esercizio presentato il secondo per calcolare il tempo di entrata e d'uscita d'ogni squadra dal campo di gara. Deve compilare l'apposito verbale in doppia copia e consegnarlo al Presidente di giuria e alla F.I.Tw.

ADDETTO AL CONTROLLO TESSERE

Per ciascun concorrente controllerà la tessera federale, che deve essere rinnovata per l'anno in corso.

Il nominativo sulla tessera dovrà corrispondere a quello segnalato dal programma di gara, se trattasi di gara individuale, quello segnalato sull'apposito modulo, se trattasi di gara a squadre, inoltre dovrà controllare che l'atleta che si presenta sia effettivamente quello indicato dalla fotografia apposta sulla tessera.

Nelle gare a squadre, qualora una Società presenti più Team o Gruppi anche di categorie diverse, dovrà controllare che uno stesso atleta non si presenti in più squadre nella stessa specialità; e che ogni concorrente sia munito del necessario certificato medico.

Nelle competizioni di squadra dovrà segnalare se la riserva gareggia al posto di un titolare. La FITw potrà dare disposizioni diverse per il controllo tessere se necessario.

Tutti i partecipanti, individualisti o di squadra, devono presentarsi al controllo tessere almeno mezz'ora prima dell'inizio della gara relativa alla loro specialità, muniti di tessera federale in regola e di certificato di idoneità all'attività agonistica.

FLOOR MONITOR

Tutti i partecipanti, individualisti o di squadra, devono sottoporsi al controllo dell'equipaggiamento (abbigliamento e bastone) da parte dell'addetto al controllo, almeno 15 minuti prima dell'ingresso ufficiale in gara.

SEGRETARIO DI GIURIA E/O COMPUTISTI

E' nominato dal Comitato organizzatore.

A lui è affidata l'organizzazione della segreteria di gara e l'elaborazione dei punteggi (il settore computisti compila le classifiche e sottoscrive la regolarità dei documenti di gara) in particolare deve:

- provvedere al controllo dei conteggi effettuati dai Giudici e segnalare al Presidente di Giuria gli eventuali errori
- controllare l'apposizione delle firme da parte dei Giudici sui moduli di giudizio e l'uso esatto e corretto da parte dei Giudici dei moduli assegnati
- provvedere all'eventuale sostituzione dei moduli usati erroneamente e alla compilazione delle classifiche e ad ogni altra modulistica richiesta dallo svolgimento della gara. Per il lavoro manuale e per l'elaborazione dei punteggi, potrà essere coadiuvato da altre persone in nessun caso potranno essere forniti dati e punteggi da qualunque persona vengano richiesti
- redigere eventuali annotazioni a firma del Presidente di Giuria per eventuali richiami ad ordine vario ad atleti, Società, accompagnatori, ecc.
- eseguire le medie dei punteggi relativi al grado d'eccellenza espressi dai giudici togliendo il punteggio più alto e il punteggio più basso e consegnare la media scaturita al P.G.
- redigere il tabulato di giuria da consegnare al P.G.
- segnare l'orario di preannuncio di reclamo e trasmetterlo alla giuria

GESTORE DELLA FICHE

Ha il compito di ritirare e registrare l'orario di consegna delle fiche su apposito modulo. In caso di ritardata consegna (cioè 1,5 h. prima dell'inizio della categoria) il gestore della fiche deve informare il PDG.

AREE DI PROVA

- **PROVE CAMPO UFFICIALI**

- Durante le prove campo ufficiali, possono accedere sul campo di gara solo ed esclusivamente gli atleti partecipanti alla gara.
- Allenatori ed accompagnatori ufficiali devono rimanere all'esterno del campo di gara.

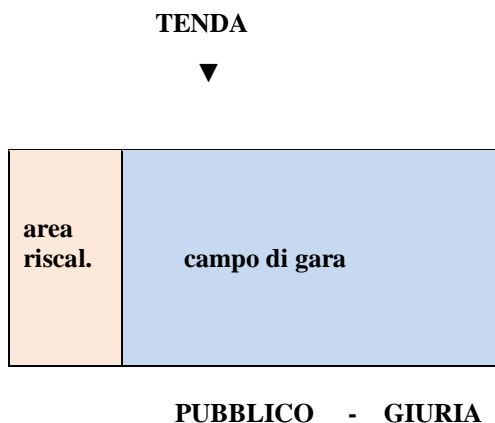
- **PROVA/RISCALDAMENTO**

- Qualora l'impianto sportivo che ospita la competizione non fosse dotato di palestra di riscaldamento, dove possibile, verrà predisposta dal Comitato Organizzazione un' "area di prova/riscaldamento" delimitata da pannelli o tendaggi ricavata direttamente sul campo di gara.

ESEMPIO A:



ESEMPIO B:

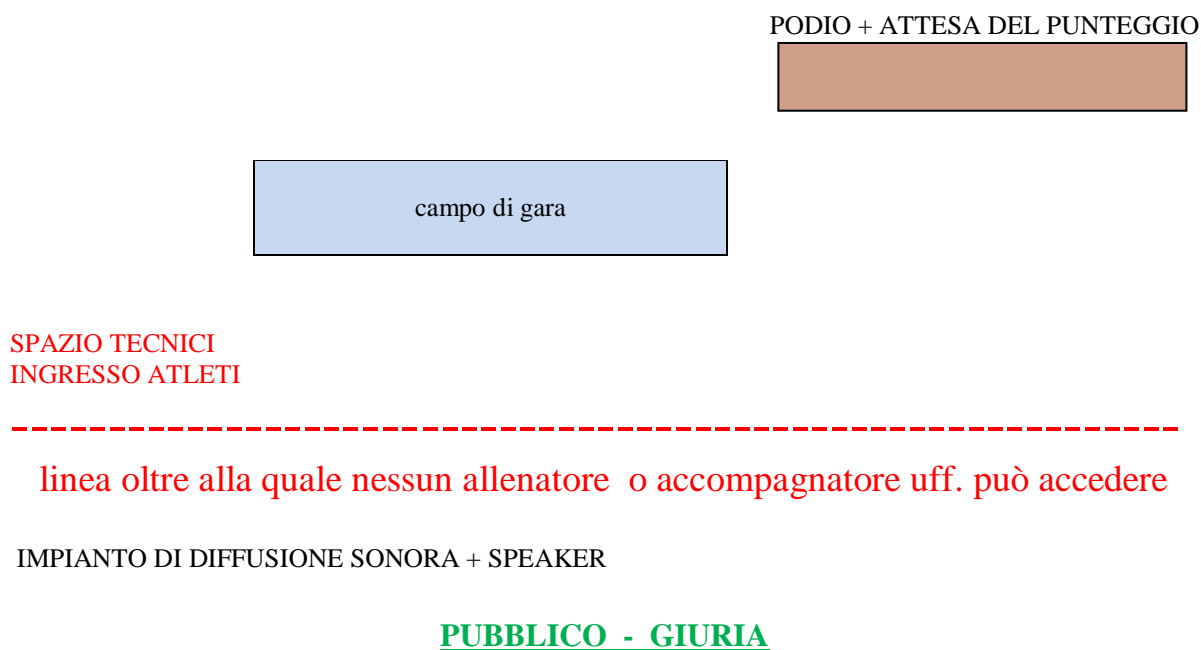


SPAZI RISERVATI

L'area prevista per la competizione deve prevedere i seguenti SPAZI:

1. Al Tecnico (in regola con i brevetti) viene riservato uno spazio situato in prossimità dell'ingresso al campo di gara, opportunamente delimitato
2. L'impianto di diffusione sonora deve essere posizionato in prossimità dell'ingresso degli atleti ed allenatori per consentire una immediata comunicazione alla sinistra dei giudici
3. In prossimità dell'impianto di diffusione sonora, si posiziona lo SPEAKER, il quale ha una funzione strettamente limitata alla presentazione degli atleti in campo ed alla diramazione di notizie ufficiali. Altre eventuali comunicazioni dovranno essere autorizzate dal Direttore di Gara e non dovranno in ogni modo interferire con il regolare svolgimento della gara. Per ogni inizio di competizione dovrà essere presentata la Giuria e far seguire al nome dell'atleta chiamato in campo, quello della Società di appartenenza
4. Il podio sarà collocato alla destra dei giudici, in prossimità dell'area destinata all'attesa del punteggio

ESEMPIO PER LA DISPOSIZIONE (indipendentemente dallo spazio riservato all'area di riscaldamento):



ORARIO DI GARA

L'orario di gara fissato sul programma di norma deve essere rispettato.

ANTICIPO

Se si è in anticipo sull'orario di gara e uno o più concorrenti non sono presenti all'ora prevista per l'inizio della categoria, si deve attendere l'ora indicata sul programma prima di iniziare. Se tutti sono presenti il Direttore di gara dopo aver avvisato il Presidente di Giuria può anticipare la gara.

RITARDO

Se si è in ritardo sull'orario di gara si potranno ridurre gli intervalli, ma mai sopprimerli totalmente. Un concorrente potrà essere spostato al termine della propria categoria presentando richiesta al Presidente di Giuria che valuterà che si tratti di validi e giustificati motivi.

ENTRATA ED USCITA DAL CAMPO DI GARA

L'entrata nel campo dovrà avvenire alla sinistra della Giuria e l'uscita alla destra, indipendentemente dalla dislocazione delle porte d'accesso al campo
Nessun accompagnatore può entrare nel campo di gara, pena la squalifica.

Per gli esercizi individuali é concessa una breve presentazione prima dell'inizio dell'esercizio. Al termine della prova, l'atleta dovrà portarsi all'angolo superiore destro (visto dalla giuria) del campo di gara e attendere la votazione.

Durante la votazione di un concorrente quello successivo può portarsi ai bordi del campo, senza oltrepassare la linea di bordo campo.

Tempo per presentarsi all'ingresso in campo dall'annuncio: un minuto. Passato tale tempo, se la gara non sta procedendo in anticipo, il concorrente si considera ritirato.

Ogni squadra ha inoltre un minuto di tempo dal momento in cui entra in campo, per raggiungere la propria posizione di partenza sul campo stesso. Il tempo viene preso dall'ingresso della prima atleta e si ferma quando la squadra è in posizione stazionaria. Se viene superato il tempo concesso, la squadra sarà penalizzata.

Ogni squadra ha 30 secondi di tempo per uscire dal campo dopo la propria esibizione. Il tempo viene preso dal termine della musica e finisce quando l'ultimo elemento della squadra lascia il campo di gara. Se viene superato il tempo concesso, la squadra sarà penalizzata . Per l'entrata e l'uscita non è concessa musica.

ABBANDONO DEL CAMPO DI GARA

Esercizi Individuali

Quando un atleta abbandona il campo di gara per evidenti esigenze di Primo Soccorso, su segnalazione del presidente di Giuria, il cronometrista dovrà immediatamente fermare il tempo e l'addetto al suono fermerà la musica lasciando in pausa il CD.

Se è stato superato il tempo minimo richiesto l'atleta sarà giudicata; se non è stato superato il tempo minimo la prova non è valida e non verrà attribuito nessun punteggio.

Esercizi di squadra

Se un elemento della squadra lascia il campo per evidenti motivi di Primo Soccorso non può più rientrare.

Se il numero degli elementi non sarà inferiore al numero richiesto e la squadra porterà a termine il programma, la prova sarà ritenuta valida e pertanto sarà giudicata.

Se il numero sarà inferiore la prova verrà convalidata solo se la squadra avrà eseguito il tempo minimo richiesto, diversamente la prova verrà annullata.

SOSPENSIONE D'UN ESERCIZIO

Il Presidente di Giuria può far sospendere la prova di un atleta e far ripetere l'esercizio immediatamente o al termine della categoria per incidenti come:

- problemi tecnici con la musica (problemi lettura CD, interruzione corrente elettrica, ecc.)
- problemi d'illuminazione (accensione delle luci durante l'esercizio se queste arrecano danno a giudizio del Presidente di Giuria)
- presenza di persone od oggetti sul campo di gara
- rottura della tutina, bastone o scarpe

CAPITOLO VII

PENALITA'

PENALITA' SUI TEMPI D'ESECUZIONE

Esercizio individuale punti 0.5 per musica di durata superiore o inferiore al tempo consentito considerando la tolleranza.

Esercizio di squadra punti 5.0 per musica di durata superiore o inferiore al tempo stabilito considerando la tolleranza.

Esercizio di squadra punti 5.0 per superamento del tempo massimo concesso per l'entrata e per l'uscita di campo.

PENALITA' PER COSTUME IRREGOLARE

Un atleta può essere penalizzato per costume irregolare o indecoroso.

Esercizi individuali punti 0.5

Esercizi di squadra punti 3.0

PENALITA' PER VIOLAZIONE DELLE RESTRIZIONI

Pt. 0.5 per gli individuali - pt. 3.0 per le squadre

Le penalità si intendono per ogni violazione.

PENALITA' PER LE CADUTE

Specialità Free Style (v. Codice dei Punteggi)

(Metodo di giudizio Internazionale)

Individuali : 0.20 per singola caduta per il Free Style

0.10 per le specialità tecniche (Due Bastoni e Solo)

Squadre: 0.50 per singola caduta.

Per tutte le penalità, non esiste un tempo massimo per la consegna alle società interessate del foglio di penalità, ma dopo la riunione finale della Giuria tutte le irregolarità decadono salvo reclamo pendente.

PENALITA' PER RITARDATA CONSEGNA DELLA FICHE

Specialità Free Style (v. Codice dei Punteggi)

(Per ulteriori tipologie di penalità vedere anche "Disciplina delle Ginnaste e Allenatori")

SQUALIFICHE

Un atleta o una squadra vengono squalificati dal PDG e/o Direttore di Gara quando:

1. abbandonano senza nessuna giustificazione il campo di gara.
2. se non si presentano in campo dopo un minuto dall'annuncio dello speaker.
3. se il loro comportamento nei riguardi della giuria non è corretto durante la competizione.
4. se il comportamento dell'allenatore o degli accompagnatori non è corretto durante la competizione. Per competizione si intende "dall'inizio della gara al termine delle premiazioni". Fuori dalla competizione si fa riferimento al regolamento di giustizia e disciplina.
5. se un accompagnatore entra nel campo di gara
6. per attrezzo irregolare
7. il grado presentato non è quello previsto

CAPITOLO VIII

RECLAMO

OGGETTO DI RECLAMO

Nel caso in cui non sia già intervenuto il Presidente di Giuria, il reclamo può essere presentato:

- a) per attrezzo irregolare
- b) penalità non ravvisate dai giudici o erroneamente attribuite dagli stessi (es. superamento del tetto massimo, dei tempi musicali, dei tempi d'entrata/uscita e/o di altre irregolarità, errata rilevazione del numero delle cadute relativa alla propria squadra/atleta)
- c) mancato rispetto delle norme del regolamento FITw (es. iscrizione alla categoria inferiore, mancato rispetto dell'obbligo di passaggio alla serie superiore, assenza dell'idoneità al grado richiesto) da parte/nei confronti di un atleta appartenente ad una società non propria
- d) Per le gare giudicate con il nuovo Codice dei Punteggi il reclamo può essere presentato:
 - per errore presunto nelle penalità attribuite relative al proprio atleta
 - per errata rilevazione del numero delle cadute relative al proprio atleta

CHI PUO' FARE RECLAMO

Può presentare reclamo il dirigente o tecnico tesserato FITw avente almeno un atleta regolarmente iscritto nella categoria o specialità in questione.

E' obbligatorio presentare con il reclamo la tessera FITw in regola per l'anno agonistico in corso.

A CHI SI PRESENTA RECLAMO

Il reclamo deve essere presentato al Presidente di Giuria;

- per il punto "a" entro 15 minuti dal termine della categoria interessata
- per i punti "b" - "c" - "d" entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale dello speaker per il ritiro del punteggio palese (rif. Metodo di Giudizio Internazionale) o del punteggio Fiche (rif. Metodo di giudizio del Codice dei Punteggi). Quest'ultimo avviene presso la segreteria e/o floor monitor che ha il dovere di segnare l'orario di ritiro. Il punteggio può essere ritirato da un tecnico e/o da un dirigente della società regolarmente tesserato F.I.Tw. Nei primi 30 minuti è possibile effettuare il "preannuncio di reclamo" che deve essere presentato alla giuria per iscritto e accompagnato dalla tassa di euro 30,00. Tale tassa verrà incassata dalla F.I.Tw. indipendentemente dall'esito finale. La segreteria segnerà quindi l'orario di consegna del preannuncio di reclamo che verrà trasmesso alla giuria. Nei 30 minuti successivi al preannuncio di reclamo è possibile presentare il reclamo dettagliato. In seguito alla riunione di giuria il tecnico e/o il dirigente ha diritto, insieme al PG, alla visione del video ufficiale.

Spetta sempre al Presidente di Giuria la decisione finale in merito ad una gara, anche se, ravvisando un'irregolarità rispetto alla normativa FITW, debba avvalersi della collaborazione della Segreteria Federale.

IL PRESIDENTE DI GIURIA

Le modalità di comportamento del Presidente di Giuria sono differenti a seconda della causa del reclamo.

a) attrezzo irregolare:

il P.G. deve infliggere la squalifica indipendentemente dall'avviso del Floor Monitor

b) Penalità non ravvisate dai giudici o erroneamente attribuite dagli stessi:

il P.G. deve visionare la registrazione della gara in questione per un ulteriore controllo e assegnare o togliere la penalità prevista dal regolamento.

Nel caso in cui non sia possibile visionare la registrazione della gara e non esista parere unanime da parte del corpo giudicante circa il problema sollevato dal reclamo, la penalità va assegnata o tolta solo se la maggioranza dei giudici (P.G. compreso) è concorde.

Qualora il regolamento fosse insufficientemente chiaro per la soluzione immediata del reclamo, il P.G. dovrà informare per iscritto la società interessata circa il problema in corso e sospenderà momentaneamente il parere positivo sull'omologazione della gara in questione. Il giorno seguente la competizione, il P.G. oltre alla segnalazione sul verbale di gara, dovrà mediante fax o telefono informare tempestivamente il Di TN nella persona del TNG. Analizzato il problema in questione, il TNG entro una settimana dall'avviso del P.G. informerà la società interessata circa i chiarimenti del caso, tramite la segreteria F.I.Tw.

Es: se il reclamo è riferito ad una probabile violazione delle restrizioni, il P.G. segnala il caso al Di TN che dopo attenta verifica informerà la società con due possibili soluzioni:

- 1) non esiste violazione per cui la gara è regolare.
- 2) esiste violazione, pertanto sarà necessario eliminare il movimento o i movimenti in eccedenza per la gara successiva.

N.B: per la gara in questione, non verrà attribuita la penalità poiché il fatto è derivato da un caso non chiaramente illustrato dal regolamento.

c) Mancato rispetto delle norme FITw.

Il P.G. che ravvisi un'irregolarità rispetto alla normativa FITw a seguito del reclamo dovrà avvalersi dell'aiuto dei comitati regionali o della segreteria FITw.

Qualora ciò non fosse immediatamente possibile sul campo di gara il P.G. dovrà informare la società interessata mediante comunicazione scritta circa l'esistenza del dubbio e sospenderà momentaneamente il parere positivo sull'omologazione della gara in questione. Successivamente il P.G. dovrà tempestivamente informare la segreteria di competenza che dopo aver analizzato e verificato il problema, risponderà entro una settimana dell'avviso del P.G. alla società interessata, informando per conoscenza il Di TN.

Se si verifica l'irregolarità del caso, il parere del P.G. circa l'omologazione della gara diventerà positivo solo con l'eliminazione dalla classifica del concorrente che presentava tale irregolarità.

Sarà compito della segreteria di competenza stabilire se l'atleta o la squadra in oggetto possa d'ufficio essere iscritta nella serie, categoria e specialità idonea.

Es: se il reclamo è riferito ad assenza dell'idoneità al grado richiesto, il P.G., impossibilitato a verificare in sede di gara la veridicità o meno del fatto, dovrà far proseguire la gara, informando la società interessata della possibile irregolarità e rimandando alla segreteria di competenza la verifica.

Analizzato il problema, la segreteria informerà la società interessata con due possibili soluzioni:

- 1) il grado presentato dall'atleta o squadra è quello previsto dal regolamento, pertanto la gara è omologabile.
- 2) il grado presentato non è quello previsto, pertanto si procederà alla squalifica della atleta o della squadra dalla categoria e solo in seguito a ciò la gara sarà omologabile.

IL RECLAMO PUO' ESSERE RESPINTO

- a) se non è presentato dal dirigente societario o dal tecnico con la licenza regolamentare validata per l'anno agonistico in corso.
- b) se non è accompagnato dalla relativa tassa
- c) se non è presentato entro il termine stabilito
- d) i reclami che non si attengono ai punti a/b/c/d.

MODALITA' DI DESTINAZIONE E COMPILAZIONE DEL RECLAMO

Se il reclamo viene accettato e/o respinto il P.G. deve compilare la lettera di risposta alla società.

In entrambi i casi, una copia del reclamo e della relativa risposta dovranno essere allegati al verbale di gara, mentre la tassa con una fotocopia del reclamo e della risposta dovranno essere inviati alla Segreteria nazionale.

N.B. Nella risposta ai reclami si dovrà esclusivamente fare riferimento al regolamento FITw; nessun commento personale è ammesso.

CAPITOLO IX

CALCOLO DEI PUNTEGGI NELLE COMPETIZIONI DI CAMPIONATO

Si riportano di seguito le modalità per il calcolo dei punteggi nelle varie divisioni.

Metodo Internazionale.

ESERCIZIO OBBLIGATORIO

Per ciascuno degli 8 o dei 6 movimenti obbligatori, si eliminano il punteggio più alto ed il punteggio più basso e si sommano i punteggi rimasti ($n - 2$);
i punteggi totali degli 8 o dei 6 movimenti così ottenuti vengono sommati tra loro; la somma viene divisa per il numero dei Giudici meno 2;
il quoziente che ne deriva viene diviso per 8 o per 6 (che corrisponde al numero dei movimenti obbligatori);
il nuovo quoziente si moltiplica per il fattore di conversione 2.5 e si ottiene il punteggio percentuale dell'obbligatorio.

SHORT PROGRAM

Per ciascuno degli 8 elementi richiesti, per la Composizione e per l'Esecuzione (il giudice esprime 10 punteggi), si eliminano il punteggio più alto ed il punteggio più basso e si sommano i punteggi rimasti ($n - 2$);

i punteggi totali degli 8 elementi richiesti, più Composizione e Performance vengono sommati tra loro; dal totale togliere la media delle penalità (che si ottiene togliendo il punteggio più alto e quello più basso e sommando i punteggi rimasti);

la somma viene divisa per il numero dei giudici meno 2; il quoziente che ne deriva viene diviso per 10 (che corrisponde al numero dei punteggi espressi da ogni singolo giudice);

il nuovo quoziente si moltiplica per il fattore di conversione 2.5 e si ottiene il punteggio percentuale dello short program.

FREE STYLE SERIE A1 – A2

Si eliminano il punteggio più alto e il punteggio più basso sia dal Merito Tecnico (M.T.) sia dall'espressione artistica (E.A .) e dei restanti punteggi ($n - 2$) viene fatta la somma;
si aggiungono M.T. ed E.A.

la somma viene divisa per il numero dei Giudici meno 2; da ciò si detraggono eventuali penalità; la rimanenza viene divisa per 2;

il quoziente viene moltiplicato per il fattore di conversione 7.5 e si ottiene il punteggio percentuale del free style.

Il punteggio percentuale totale si ottiene sommando il punteggio percentuale dell'esercizio obbligatorio al punteggio percentuale del free-style.

TEAMS, GRUPPI e DUO

Si controllano i totali dei punteggi dati da ogni Giudice; vengono eliminati il punteggio totale più alto e il più basso; dei restanti totali si fa la media, si detraggono eventuali penalità e si ottiene il punteggio totale definitivo.

SOLO

Si controllano i totali dei punteggi dati da ogni Giudice; vengono eliminati il punteggio totale più alto e il più basso; dei restanti totali si fa la media, si detraggono eventuali penalità e si ottiene il punteggio totale definitivo.

2 BASTONI

Si controllano i totali dei punteggi dati da ogni Giudice; vengono eliminati il punteggio totale più alto e il più basso; dei restanti totali si fa la media, si detraggono eventuali penalità e si ottiene il punteggio totale definitivo.

Nota bene

Quanto sopra specificato vale per giurie con almeno quattro giudici.

In caso di giuria con tre giudici, si procede al calcolo delle medie senza eliminare il punteggio più alto ed il più basso.

CODICE DEI PUNTEGGI

CORPO LIBERO E FREE-STYLE

- **PUNTEGGIO TOT = MERITO TECNICO + ESPRESSIONE ARTISTICA**

A ciascuno di questi esercizi viene attribuito un unico punteggio suddiviso in **MERITO TECNICO E ESPRESSIONE ARTISTICA**.

- **MERITO TECNICO=MEDIA DEL VALORE REALE DEI MOVIMENTI – ESECUZIONE (ERRORI GENERALI)**
 - **CORPO LIBERO**
 - **VALORE TECNICO:** calcolato sulla base dei movimenti realmente presentati grazie alla loro codifica e al “valore-base” assegnato (fiche)
 - Dal valore tecnico di ogni movimento vengono sottratte le penalità dell’esecuzione (ERRORI SPECIFICI) →**VALORE EFFETTIVO**
 - **MERITO TECNICO:** media aritmetica di tutti i valori effettivi degli elementi dichiarati – somma degli errori generali
 - **FREE STYLE**
 - **LANCI:** media dei valori calcolati sulla base dei movimenti realmente presentati grazie alla loro codifica e al “valore-base” assegnato (fiche)

- Dal valore tecnico di ogni movimento vengono sottratte le penalità dell'esecuzione (ERRORI SPECIFICI) → **VALORE EFFETTIVO**
 - **ROLLS:** media dei valori calcolati partendo dal valore dichiarato dei movimenti realmente presentati sommando o sottraendo le voci aggiuntive
 - La media tra il valore finale dei lanci e dei rolls da origine al **MERITO TECNICO PARZIALE**
 - **MATERIALE DI CONTATTO:** dalla tabella di giudizio del MC scaturisce un coefficiente che sommato al Merito Tecnico Parziale dà il punteggio del Materiale di Contatto
 - **MERITO TECNICO=(LANCI+ROLLS+MC)/3-ERRORI GENERALI**
-
- **ESPRESSIONE ARTISTICA:** è valutata con voci specifiche dalla cui somma scaturisce il COEFFICIENTE da sommare al Merito Tecnico per ottenere il punteggio dell'espressione artistica.

ESPRESSIONE ARTISTICA = MERITO TECNICO + COEFFICIENTE EA

NB: Il punteggio minimo attribuibile ad un atleta è 0.5

PROTOCOLLO GARE

Premiazioni – Cerimonia di apertura e chiusura gare

CERIMONIA D'APERTURA

Una cerimonia d'apertura deve svolgersi prima dell'inizio delle finali di Campionato (o di qualsiasi altra gara)

Le Società partecipanti ai Campionati Italiani (serie A-B-C) devono essere presentate al pubblico prima dell'inizio della competizione stessa.

Ciascuna di esse sarà rappresentata dai propri atleti in tenuta ufficiale (tuta o divisa sportiva della Società).

Con una piccola sfilata le Società vanno a posizionarsi al centro del campo di gara. Vengono presentate in ordine alfabetico.

Per Le Finali Nazionali un atleta (che è stato scelto in precedenza) si porta al centro con la bandiera Italiana e viene suonato l'INNO NAZIONALE.

Tutti i presenti si alzano e volgono verso la bandiera in assoluto silenzio.

Successivamente tutte le rappresentative di Società escono sfilando ordinatamente.

CERIMONIA DI PREMIAZIONI

Sul lato destro del campo di gara, viene posizionato il podio che resterà fisso nello stesso punto per tutta la durata della competizione.

Le medaglie e i diplomi saranno forniti dal Comitato Organizzatore dei Campionati per le prove regionali, dalla regione per le premiazioni dei campioni regionali e dalla Federazione per le finali.

Le premiazioni vengono effettuate da :

- il Presidente Federale
- i Consiglieri Federali
- i membri dell'esecutivo del Comitato Organizzatore
- le personalità proposte dal presidente del Comitato Organizzatore

E' compito del Presidente e del Segretario Generale della federazione di designare, in accordo con il responsabile del protocollo del Comitato Organizzatore, la lista delle personalità invitate a consegnare le medaglie per ciascuna delle cerimonie di premiazione.

La cerimonia avrà luogo immediatamente dopo la finale della prova che ha determinato il vincitore, nelle condizioni seguenti:

è preparato un piccolo corteo che si recherà sul campo di gara seguendo questo ordine :

- una o più hostess recanti le medaglie poste su un cuscino o su un vassoio
- tutti gli atleti partecipanti
- gli atleti premiati
- le personalità designate alla premiazione
- eventualmente queste personalità possono essere accompagnate da una hostess dal loro posto direttamente fino al podio.

A questo punto:

- i concorrenti premiati sono accompagnati dietro al podio, rivolti verso il pubblico, indossando la tenuta ufficiale della loro Società (tuta sportiva e/ o divisa sportiva)
- il vincitore al centro, il secondo alla sua destra e il terzo alla sua sinistra,
- le personalità designate alla premiazione vengono presentate al pubblico all'inizio della cerimonia
- il presentatore annuncia i nomi degli atleti in questi termini :

« .Campionato Italiano serie..... Gara di Cerimonia protocollare di premiazione.

Terzo classificato, Secondo classificato, Primo Classificato e Campione Italiano.

In caso di Finali di Campionato, subito dopo la premiazione, il presentatore invita gli atleti, le personalità e il pubblico a voltarsi verso la bandiera per l'inno nazionale .

La premiazione riguarda i primi tre atleti per le gare individuali e le prime tre per le prove a squadre.

CERIMONIA DI CHIUSURA

Deve svolgersi al termine della distribuzione dei premi dell'ultima premiazione.

Il presidente del Comitato Organizzatore pronuncia un breve discorso di ringraziamento e invita il presidente della Federazione Italiana Twirling a dichiarare la chiusura della gara e del Campionato Italiano

.

DISCIPLINA

DISCIPLINA PER LE/I GINNASTE/I

- Le ginnaste/i individualiste/i e quelle/i di squadra devono presentarsi sul campo di gara solamente dopo essere state chiamate, attraverso il microfono.
- E' vietato prepararsi sul campo di gara.

Penalizzazione in caso contrario: pt. 0,50 x gli individuali – pt. 2,50 x le squadre

- Gli atleti devono essere pronti per competere almeno 30 minuti in anticipo rispetto all'orario previsto. Dopo l'annuncio dello speaker per l'entrata in campo se gli atleti non sono pronti ad entrare e devono essere richiamati, riceveranno le seguenti penalità:

Individuale pt. 0,50 - Squadre pt. 2,50

DISCIPLINA DEGLI ALLENATORI

Ogni tecnico deve conoscere i regolamenti ed agire in accordo alle regole.
Deve comportarsi in maniera corretta e sportiva durante tutte le fasi della competizione.

1. Durante l'esecuzione di un esercizio, il Tecnico (o ogni altro membro della Società) non è autorizzato a comunicare, in nessun modo, con la ginnasta o con la squadra.
Penalità: Individuale pt. 0,50 – Squadre pt. 2,50
2. Ogni Tecnico seguirà la propria ginnasta, durante la competizione, dalla postazione riservata ai tecnici.
Penalità: Individuale pt. 0,50 – Squadre pt. 2,50
3. Durante tutte le competizioni, comprese le pause, nessun Tecnico (né alcun altro membro della Società) della ginnasta o della squadra può discutere i punteggi o le classifiche con un qualsiasi membro delle Giurie.
Penalità: Individuale pt. 0,50 – Squadre pt. 2,50
4. Ogni Tecnico deve indossare un abbigliamento ginnico-sportivo.
Qualora non rispetti la suddetta disposizione è passibile di richiamo ufficiale da parte del Direttore di gara.

Persistendo, il Presidente di giuria è tenuto ad applicare le penalità.
Penalità: pt. 0,50 per gli individuali – pt. 2,50 per le squadre

Detta penalità verrà applicata sul primo atleta della Società che entrerà in campo dopo il richiamo ufficiale o sull'ultimo che ha gareggiato.

Al secondo richiamo ufficiale scatterà la squalifica per il Tecnico (1 giornata della stessa gara e serie)

5. Il Tecnico, per seguire i/le ginnasti/e sul campo di gara, deve possedere una delle qualifiche indicate nei "Quadri Tecnici" (assistente di base, tecnico federale, allenatore).
Nessun'altra persona può accedere al campo di gara (dirigenti, accompagnatori, compagne di squadra, parenti, bambini, ecc.).